

DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI
DIVISIONE MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI

Oggetto: *Nota di presa d'atto della conclusione del termine 30 giorni di pubblicazione dell'Istanza in risposta all'Avviso Pubblico, per la ricerca di sponsorizzazioni per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione, restauro e manutenzione di edifici pubblici, avente ad oggetto la proposta di restauro del Monumento ai Cavalieri d'Italia sito in Piazza Castello a Torino*

In merito all'Istanza di cui in oggetto, questa Amministrazione conferma di aver recepito con protocollo n. 11313 del 7 agosto 2025 la proposta di sponsorizzazione, presentata da Acone Associati S.r.l. avente ad oggetto il restauro del Monumento ai Cavalieri d'Italia sito in Piazza Castello a Torino. Con note prott. n. 11508 del 12 agosto 2025 e 13206 del 22 settembre 2025 sono state richieste allo sponsor precisazioni e integrazioni rispetto alla proposta, così come presentata in prima istanza. Alle richieste dell'Amministrazione è stato fornito adeguato riscontro con note prott. n. 12758 del 15 settembre 2025, n. 14840 del 23 ottobre 2025 e n.16008 del 12 novembre 2025.

A seguito delle precisazioni e integrazioni fornite dallo Sponsor, l'istanza è stata, infine, ritenuta accoglibile e idonea alla tutela del monumento, con determinazione dirigenziale atto n. DD 7476 del 18 novembre 2025.

A far data dal giorno 24 novembre 2025 la Città di Torino ha provveduto a dare pubblicità, per 30 giorni, all'Istanza ricevuta da Acone Associati S.r.l., nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale al link <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>, come previsto nell'iter procedurale descritto nell'*Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione, restauro e manutenzione di spazi o edifici pubblici mediante l'individuazione di sponsor - Anni 2024-2026* pubblicato nella stessa sezione del sito web della Città di Torino.

Con la presente nota si dà atto che il giorno 24 dicembre 2025 si è concluso il termine di 30 giorni previsti per la pubblicazione dell'istanza, senza che, a questa Amministrazione siano pervenute istanze concorrenti con quella ricevuta da Acone Associati S.r.l., o comunque relative al medesimo oggetto.

Torino, 29/12/2025

Il Dirigente della
Divisione Manutenzioni Edifici Comunali
Arch. Eros Primo



Nome: EROS PRIMO
Ermesso da: UANATACA Qualified eIDAS CA 2020



**DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI
DIVISIONE MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI
S. EDIFICI PER LA CULTURA**

ATTO N. DD 9021

Torino, 29/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.060 - REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE, AL RESTAURO E ALLA MANUTENZIONE DI SPAZI ED EDIFICI PUBBLICI MEDIANTE L'INDIVIDUAZIONE DI SPONSOR ANNI 2024-2026. OGGETTO DELL'INTERVENTO: MONUMENTO AI CAVALIERI D'ITALIA - ACCOGLIMENTO DELLA PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE PRESENTATA DA ACONI SRL E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO - CIG B9CFA5D7AE

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale atto n. DEL 757 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028.
- Nel DUP sono state individuate una serie di linee strategiche di intervento relative ad attività e a progetti da realizzare, in particolare orientati alla qualità dello spazio pubblico e a favorire una nuova stagione di rigenerazione urbana, intesa come attenzione alla cura dell'esistente, con un approccio che sappia cogliere l'innovazione, grazie anche alla collaborazione tra pubblico e privato.
- Questa Amministrazione intende promuovere politiche di filiera e di co-creazione di valore, per le quali è necessario prevedere strumenti per la connessione tra soggetti pubblici e privati, con un sistema di sponsorizzazione legato al mondo delle associazioni e delle imprese.
- In tale contesto è cresciuta l'attenzione di soggetti privati verso edifici e spazi pubblici che necessitano di manutenzione e restauro, al fine di migliorare la qualità dei luoghi e associare tali interventi all'immagine del proprio brand o a quella di partner commerciali adeguati a sostenere questo genere di iniziative.
- La Città di Torino, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 6 febbraio 2024, ha approvato le Linee di Indirizzo per la ricerca di sponsor per il biennio 2024-2026, al fine di individuare soggetti interessati al sostegno e alla promozione della Città di Torino tramite iniziative di sponsorizzazione.

Con determinazione dirigenziale atto n. DD 7364 del 25 novembre 2024 è stato approvato il nuovo



avviso continuativo per l'individuazione di sponsor tecnici per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione e manutenzione di spazi ed edifici pubblici.

Tale atto include, tra i soggetti ammessi a presentare proposte di sponsorizzazione, anche soggetti privati (come ad esempio agenzie di comunicazione, agenzie di pubblicità o di fundraising) in qualità di sponsor tecnici, o di procuratori speciali (collettori di sponsor) muniti di procura, o che si impegnino a munirsi di procura prima dell'eventuale aggiudicazione, aumentando così le opportunità di risparmio di spesa e di creazione di valore per l'Amministrazione della Città.

Al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa, si è provveduto a dare pubblicità all'Avviso continuativo per la ricerca di sponsorizzazioni nella sezione del sito del Comune di Torino alla sezione <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>

In data 7 agosto 2025 è pervenuta via pec al Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici - Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, l'istanza di risposta all'avviso pubblicato da parte di Acone Associati S.r.l. - P.IVA 04654460965 - con sede legale a Milano, Via Giuseppe Pozzone 5, sottoscritta da Vincenzo Acone, legale rappresentante della Società, recepita da questa Amministrazione con protocollo n. 11313 del 7 agosto 2025.

Tale proposta intende sponsorizzare l'intervento di restauro del monumento dedicato ai Cavalieri d'Italia in Piazza Castello a Torino, che evidenzia un quadro conservativo complessivamente compromesso, a causa della prolungata esposizione agli agenti atmosferici e all'inquinamento urbano.

Gli interventi principali proposti nel progetto presentato (All.1) comprendono la pulitura, il consolidamento, l'integrazione e la protezione delle superfici del monumento.

Le lavorazioni saranno condotte esclusivamente da personale qualificato, dotato delle necessarie certificazioni per la categoria OS2-A, e comprenderanno interventi mirati su superfici decorative e strutturali.

L'obiettivo è quello di preservare l'integrità storica e artistica del monumento appartenente al patrimonio comunale, garantendone una maggiore conservazione nel tempo e valorizzando un elemento di grande significato culturale situato nel contesto aulico del centro cittadino.

Il Monumento ai Cavalieri d'Italia appartiene al patrimonio della Città di Torino, la cui competenza manutentiva spetta alla Divisione Manutenzioni Edifici Comunali - Servizio Edifici per la Cultura, la responsabilità del procedimento di sponsorizzazione tecnica viene dunque individuata in capo al dirigente del predetto Servizio, ing. Flavio Aquilano.

Il valore della sponsorizzazione proposta, e quindi l'importo del valore dei servizi che lo Sponsor tecnico intende mettere a disposizione della Città, è pari a Euro 170.410,00 oltre IVA, somma da considerarsi interamente a carico del soggetto proponente.

La forma di comunicazione proposta dallo sponsor, in cambio della sponsorizzazione, consiste nell'installazione di tre teli pubblicitari, che occuperanno ognuno il 30% della specifica facciata del ponteggio. Sono escluse dalla proposta le installazioni led. La proposta, come presentata dallo sponsor, è vincolata ad una durata di esposizione pubblicitaria pari a 180 giorni (non comprensivi del tempo necessario per il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi).

Si ribadisce che tutto quanto proposto dallo sponsor istante dovrà essere recepito positivamente e

approvato, con rilascio di autorizzazione al collocamento di cartelli e altri strumenti di pubblicità sugli edifici e nelle aree tutelate come beni culturali, da parte della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'art 49 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e supportato, inoltre, dal parere favorevole da parte di altri Enti e Uffici, eventualmente coinvolti per competenza.

Tutte le richieste relative alle autorizzazioni sopra descritte sono da intendersi interamente a carico dello sponsor proponente.

Con nota prot. 11508 del 12 agosto 2025 si è provveduto a dare riscontro al recepimento della proposta di sponsorizzazione di cui sopra, chiedendo di produrre integrazioni circa le dimensioni della recinzione del monumento, rispetto alle effettive esigenze delle operazioni di restauro e raccomandando la preliminare acquisizione del parere favorevole da parte della competente Soprintendenza.

Le integrazioni richieste sono state parzialmente fornite all'Amministrazione attraverso una relazione tecnica avente ad oggetto il layout di cantiere ricevuta in data 15 settembre 2025, con prot. n. 12758.

In data 22 settembre 2025 con prot. n. 13026 il competente Servizio Tecnico della Città ha richiesto un aggiornamento del layout prodotto, tenendo conto di ulteriori specifiche tecniche.

A seguito di opportuni sopralluoghi svolti dal soggetto proponente presso l'area del monumento, il progetto presentato è stato aggiornato e sottoposto al competente Servizio Tecnico della Città, con le note recepite con protocolli n. 14840 del 23 ottobre 2025 e 16008 del 12 novembre 2025.

L'istanza di sponsorizzazione pervenuta all'Amministrazione è stata valutata, così come precisata e definita a seguito delle richieste del competente Servizio Edifici per la Cultura, (All.1), idonea e coerente, dal punto di vista tecnico, con le esigenze di tutela del monumento e, dunque, ritenuta accoglibile dal Responsabile del Procedimento, con determinazione dirigenziale atto n. DD 7476 del 18 novembre 2025.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, parità di trattamento e proporzionalità si è provveduto a dare pubblicità al documento di progetto, come ricevuto dalla società proponente Acone Associati S.r.l., nella sezione del sito del Comune di Torino <https://bandi.comune.torino.it/avvisi> per 30 giorni, a far data dal 24 novembre 2025, come previsto nell'iter procedurale descritto nell'Avviso pubblicato per la ricerca di sponsor.

In data 29 dicembre 2025 il dirigente della Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, arch. Eros Primo, ha dato atto del termine trascorso di 30 giorni previsti per la pubblicazione dell'istanza e dell'assenza di istanze concorrenti con quella ricevuta da Acone Associati S.r.l. per la sponsorizzazione del restauro del Monumento ai Cavalieri d'Italia, o, comunque, relative al medesimo oggetto.

Si procederà, con successivo atto deliberativo della Giunta Comunale, all'approvazione degli elaborati progettuali relativi all'intervento, redatti a cura del proponente, che si impegnerà anche ad acquisire tutti i necessari pareri, nulla osta e dovute autorizzazioni da parte degli Uffici competenti, della Soprintendenza e/o degli altri Enti coinvolti, secondo le rispettive attribuzioni e competenze.

Tale deliberazione della Giunta Comunale costituirà, inoltre, titolo abilitativo edilizio e, stante la



finalità di perseguimento del pubblico interesse, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del vigente Regolamento Comunale n. 395 per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche, consentirà al soggetto proponente di occupare temporaneamente il suolo pubblico, a titolo gratuito, nelle aree interessate dagli interventi, nella misura strettamente necessaria alla realizzazione delle opere autorizzate e per l'allestimento del relativo cantiere.

Ai sensi dell'art. 43 della Legge 449/1997 e degli articoli 16 e 17 del Regolamento Comunale n. 411 per la disciplina dei contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. DEL 730/2024, esecutivo dal 29 dicembre 2024, a seguito del provvedimento deliberativo della Giunta Comunale, di cui sopra, si potrà anche procedere alla stipula del contratto tra la Città e lo Sponsor.

Pertanto, con il presente atto, si accoglie la proposta di sponsorizzazione tecnica con acquisizione di servizi alla Città per l'intervento di restauro del monumento ai Cavalieri d'Italia in Piazza Castello a Torino come da progetto allegato al presente atto (All.1) e si approva lo schema di contratto (All.2) che verrà stipulato con lo Sponsor, quale parte integrante del presente provvedimento. Lo schema di contratto, allegato al presente atto, verrà sottoscritto, sostanzialmente, così come approvato e sarà suscettibile di eventuali modifiche meramente formali.

In occasione della prima variazione di bilancio utile, si provvederà inoltre alla regolarizzazione degli obblighi relativi alle previsioni di bilancio 2026-2028.

Data l'improrogabilità dell'accoglimento della proposta di cui in oggetto, nel perseguimento del primario pubblico interesse all'acquisizione di servizi alla Città tramite sponsorizzazione, si dà atto che verranno successivamente svolte le verifiche in merito alla veridicità delle dichiarazioni, previste nell'Avviso e rese dallo Sponsor, relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale.

Il monitoraggio e controllo della fase esecutiva, per la gestione e la verifica della completa attuazione delle previsioni contrattuali, è assegnato alla Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, Servizio Edifici per la Cultura, competente, secondo il vigente assetto organizzativo, in relazione al bene oggetto dell'intervento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di accogliere la proposta di sponsorizzazione tecnica con acquisizione di servizi alla Città, relativa all'attività di restauro del Monumento ai Cavalieri d'Italia situato in Piazza Castello a Torino, presentata da Acone Associati S.r.l. - P.IVA 04654460965 - con sede legale a Milano, Via Giuseppe Pozzone 5, sottoscritta dal legale rappresentante della Società, Vincenzo Acone, recepita con protocollo n. 11313 del 7 agosto 2025 (precisata e integrata come descritto nella narrativa, che si intende qui integralmente richiamata) e allegata al presente atto (All.1) per un valore di Euro 170.410,00 oltre IVA;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, lo schema di contratto (All.2) riferito alla proposta di sponsorizzazione (All.1) autorizzandone la stipula con lo Sponsor tecnico, dando atto che, nel caso in cui non fosse possibile stipula contestuale, la sottoscrizione potrà avvenire mediante scambio di proposta e accettazione a mezzo posta elettronica, o posta elettronica certificata. Allo schema di contratto potranno essere apportate, in caso dovessero rendersi necessarie, eventuali modifiche meramente formali;
3. di dare atto che alla proposta di sponsorizzazione in oggetto è stato attribuito il CIG B9CFA5D7AE;
4. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, dovranno essere rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
6. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica generale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione del sito della Città "Amministrazione Trasparente".

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Flavio Aquilano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_Progetto_sponsorizzazione_Monumento_Cavalieri.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



. - Rep. DD 29/12/2025.0009021.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

2. All_2_Schema_di_Contratto_sponsorizzazione.pdf



Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011313 del 07/08/2025

FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digit
Piazza Castello, sul lato destro di Palazzo Madama, rivolta verso
Lagrange, nel pieno centro di Torino. L'opera, realizzata dallo
scultore Pietro Canonica nel 1923, rappresenta un militare
dell'Arma della Cavalleria: il soldato, in uniforme, tiene le redini
del cavallo con una mano e uno stendardo nell'altra, con il fucile in
spalla e lo sguardo rivolto a scrutare l'orizzonte. La posa del
cavaliere e del destriero è composta e vigile, lontana dalle immagini
eromiche e dinamiche tipiche delle statue equestri, a sottolineare il
valore collettivo e il sacrificio di tutti i cavalieri italiani piuttosto
che di un singolo eroe.
Il monumento fu inaugurato il 21 maggio 1923 alla presenza di Re
Vittorio Emanuele III, con una cerimonia solenne che incluse parate
militari e caroselli storici. Inizialmente collocato in una posizione
diversa della piazza, nel 1937 venne spostato nella sua attuale
ubicazione per fare spazio al monumento dedicato a Emanuele
Filiberto Duca d'Aosta.
La realizzazione dell'opera fu affidata a Pietro Canonica, che lavorò
gratuitamente, mentre il bronzo utilizzato fu fornito dal Ministero
della Guerra. Il basamento del monumento è in granito, arricchito
di rilievi con fregi militari che richiamano la storia e le tradizioni
della Cavalleria italiana.
Il monumento venne eretto per onorare il valore e il sacrificio dei
cavalieri italiani, in particolare durante la Prima guerra mondiale.
Dopo la disfatta di Caporetto nel 1917, la Cavalleria fu impiegata
per proteggere la ritirata delle armate italiane sul Piave, episodio
che segnò una svolta nella guerra e che viene tuttora celebrato come
l'ultima della Cavalleria.



Cenni storici.

Il Monumento ai Cavalieri d'Italia è una statua equestre situata in Piazza Castello, sul lato destro di Palazzo Madama, rivolta verso Lagrange, nel pieno centro di Torino. L'opera, realizzata dallo scultore Pietro Canonica nel 1923, rappresenta un militare dell'Arma della Cavalleria: il soldato, in uniforme, tiene le redini del cavallo con una mano e uno stendardo nell'altra, con il fucile in spalla e lo sguardo rivolto a scrutare l'orizzonte. La posa del cavaliere e del destriero è composta e vigile, lontana dalle immagini eromiche e dinamiche tipiche delle statue equestri, a sottolineare il valore collettivo e il sacrificio di tutti i cavalieri italiani piuttosto che di un singolo eroe.

Il monumento fu inaugurato il 21 maggio 1923 alla presenza di Re Vittorio Emanuele III, con una cerimonia solenne che incluse parate militari e caroselli storici. Inizialmente collocato in una posizione diversa della piazza, nel 1937 venne spostato nella sua attuale ubicazione per fare spazio al monumento dedicato a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta.

La realizzazione dell'opera fu affidata a Pietro Canonica, che lavorò gratuitamente, mentre il bronzo utilizzato fu fornito dal Ministero della Guerra. Il basamento del monumento è in granito, arricchito di rilievi con fregi militari che richiamano la storia e le tradizioni della Cavalleria italiana.

Il monumento venne eretto per onorare il valore e il sacrificio dei cavalieri italiani, in particolare durante la Prima guerra mondiale. Dopo la disfatta di Caporetto nel 1917, la Cavalleria fu impiegata per proteggere la ritirata delle armate italiane sul Piave, episodio che segnò una svolta nella guerra e che viene tuttora celebrato come l'ultima della Cavalleria.

Materiale.

Materiali	Bronzo, Porfido rosso e Granito
------------------	---------------------------------

La statua è realizzata in bronzo e granito prevalentemente con inserti in bronzo direttamente sul basamento in granito.

Sotto del basamento in porfido rosso vi è un secondo basamento in porfido rosso che si allarga rispetto al primo di circa un metro e quaranta cm per lato e poi un terzo basamento in granito che si allarga di circa 70 cm per lato.



La statua



6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 17.nd, 1.a

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011313 del 07/08/2025

Rep. DD 29/12/2025.0009021.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il documento è conservato negli archivi di Comune di Torino



Fenomeni di degrado principali
Ossidazione e Corrosione elettrochimica
Erosione delle superfici
Attacchi biologici e disgregazioni
Alterazione della matrice metallica
Scurimento e degrado dei protettivi applicati
Danni da contatto antropico
Vandalismo

La condizione attuale è decisamente più preoccupante poiché sono visibili alterazioni su tutti i tipi di supporti (bronzo, pietra, ecc). In particolare non sono quasi più leggibili le scritte in oro e invece sono emerse macchie e alterazioni piuttosto allarmanti sulla superficie della pietra. Durante la ricognizione sono emersi elementi di degrado dovuti a atti vandalici e la sparizione di alcune parti di cornici bronzee.



Figura 3: Vandalismo



Figura 4: ossidazione del bronzo sulle aree dilavate

b.v, 50.v, 61/2012AV046.11a, 046.arm, 14.vf, 17.nd, 1.a

- Rep. DD 29/12/2025.0009021.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Dimensioni.



Settore	quantità
Basamento in pietra - superficie equivalente	27,2 mq
Elementi in bronzo - superficie equivalente	32 mq



100



L'intervento.

Il processo di restauro del monumento ai Cavalieri d'Italia si articolerà attraverso un percorso metodologico completo e rispettoso della sua storicità. Inizieremo con un'approfondita fase diagnostica, documentando fotograficamente lo stato attuale dell'opera e raccogliendo informazioni essenziali. Questa fase preliminare sarà fondamentale per comprendere appieno le condizioni del bronzo e del basamento in granito.

Esamineremo con particolare attenzione i fenomeni di degrado che tipicamente affliggono i monumenti esposti agli agenti atmosferici: ossidazioni e corrosioni sul bronzo, così come eventuali attacchi biologici e disgregazioni sul granito. Attraverso specifiche analisi chimico-fisiche, identificheremo le patine originali distinguendole dai prodotti di alterazione, stabilendo così un confine netto tra ciò che costituisce valore storico e ciò che rappresenta un elemento di degrado.

La pulitura delle superfici bronzee avverrà con estrema delicatezza, privilegiando lavaggi con acqua deionizzata e detergenti neutri. Solo in presenza di incrostazioni particolarmente tenaci ricorreremo a tecniche più incisive come la microsabbatura con ossido di alluminio o l'uso di micromotori a velocità controllata, sempre con l'attenzione rivolta alla salvaguardia della superficie originale. Per garantire una protezione duratura al bronzo, applicheremo specifiche cere protettive, preventivamente testate per assicurarne la compatibilità con le patine storiche. Questa barriera protettiva minimizzerà il degrado futuro, schermando il metallo dall'aggressione degli agenti atmosferici.

Il basamento in granito riceverà un trattamento altrettanto meticoloso: dopo una pulizia non invasiva per rimuovere depositi superficiali e attacchi biologici, procederemo al consolidamento delle porzioni disgregate utilizzando prodotti specifici per pietre naturali. La stuccatura delle commettiture e delle microfessure impedirà future infiltrazioni d'acqua, prevenendo danni da gelo e ulteriori deterioramenti.

Al termine dei lavori, verrà prodotta una documentazione tecnica esaustiva, comprensiva di relazione dettagliata e archivio fotografico completo che documenterà le fasi prima, durante e dopo l'intervento. Questo materiale costituirà non solo la memoria dell'intervento eseguito, ma anche una base preziosa per programmare future manutenzioni periodiche, essenziali per la conservazione a lungo termine del monumento.

1. Analisi preliminare e diagnostica

Documentazione fotografica dello stato attuale del monumento e analisi chimiche del supporto.

Rilievo dettagliato delle condizioni del bronzo e del granito, con particolare attenzione a:

Presenza di ossidazioni, patine alterate, corrosione o microfratture sul bronzo, parti mancanti.

Fenomeni di degrado biologico, macchie, disgregazione o infiltrazioni sul basamento in granito.

Analisi chimico-fisiche per identificare le patine originali e i prodotti di degrado.

2. Pulitura delle superfici bronzee

Rimozione delle patine di ossidazione e depositi superficiali tramite lavaggi delicati con acqua deionizzata e detergenti neutri.

Utilizzo di micromotori con testine a velocità controllata o microsabbatura con inerti di ossido di alluminio per eliminare croste nere o incrostazioni persistenti, evitando danni alla superficie originale.

Lavaggio finale per rimuovere ogni residuo di trattamento.

3. Trattamento protettivo del bronzo

Applicazione di cere protettive specifiche per bronzo, in grado di minimizzare il degrado futuro e l'azione degli agenti atmosferici.

Verifica della compatibilità dei materiali protettivi con le patine originali.



4. Pulitura e consolidamento del basamento in granito

Pulizia preliminare per rimuovere sporco, polveri e attacchi biologici (licheni, muschi) con metodi non invasivi.

Rimozione di croste nere o depositi con microsabbiatura controllata, se necessario.

Consolidamento delle porzioni disgregate con prodotti specifici per pietre naturali, per ripristinare la coesione del granito e prevenire ulteriori distacchi.

Stuccatura capillare delle commettiture e delle microfessure per impedire infiltrazioni d'acqua e danni da gelo.

5. Interventi di restauro conservativo

Mantenimento e valorizzazione di eventuali segni storici presenti (ad esempio impatti o segni di guerra) lasciati visibili come testimonianza storica.

Monitoraggio post-restauro per valutare l'efficacia degli interventi e programmare manutenzioni periodiche.

6. Documentazione finale

Redazione di una relazione tecnica dettagliata con descrizione degli interventi effettuati, materiali utilizzati e condizioni finali.

Archiviazione fotografica prima, durante e dopo il restauro.

Categorie di Intervento

L'impresa di restauro è in possesso delle necessarie certificazioni per la categoria OS2-A.

Piano e coordinamento di sicurezza

Sarà redatto, da tecnico specializzato, un Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) che permetterà la definizione analitica dei costi della sicurezza. Tutte le operazioni di restauro saranno documentate con la massima cura dal restauratore, al fine di garantire una completa trasparenza e tracciabilità dell'intervento. Verrà realizzata un'esauritiva documentazione fotografica, che includerà immagini dettagliate dello stato di fatto iniziale, delle diverse fasi di esecuzione dei lavori e del risultato finale post-restauro.

Documentazione finale

A completamento dell'intervento, verrà redatta una relazione finale che descriverà in modo dettagliato tutte le procedure effettuate, i materiali e le tecniche utilizzate, nonché le eventuali varianti apportate in corso d'opera. Questo documento avrà lo scopo di fornire una testimonianza accurata e di supportare future azioni di manutenzione e conservazione, contribuendo così alla tutela e alla valorizzazione dell'opera nel lungo termine.

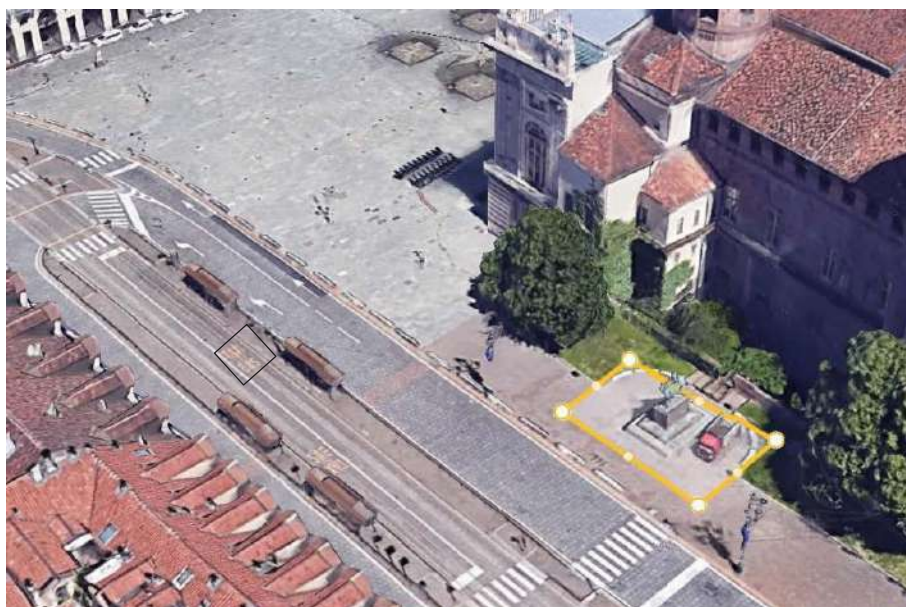
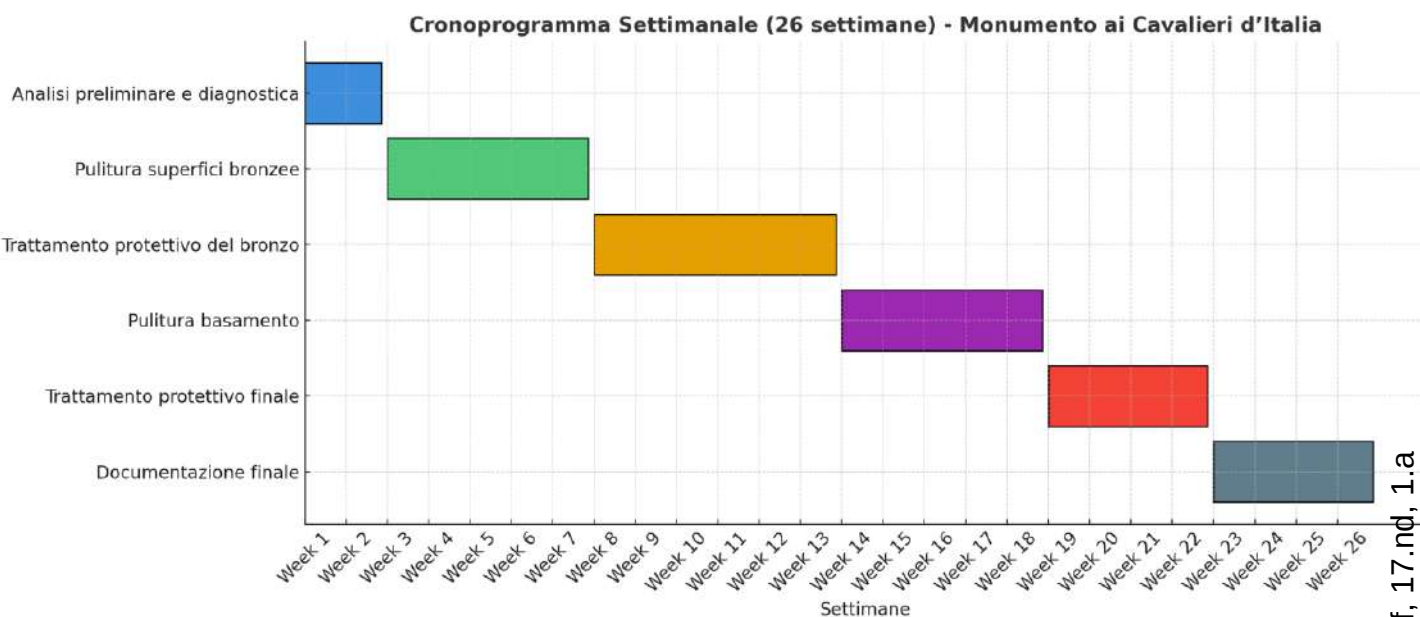
Cantieristica e ponteggi

La dimensione del ponteggio è stata attentamente progettata per consentire lo stoccaggio sicuro ed efficiente dei materiali e delle attrezzature necessarie al restauro. Grazie a questa configurazione, non è necessario installare strutture temporanee aggiuntive, come arruamenti o apprestamenti, che risulterebbero altrimenti indispensabili per lo stoccaggio. Questa disposizione non solo ottimizza lo spazio interno, ma permette anche di mantenere libera e non invasa l'area esterna alla recinzione di cantiere, garantendo il rispetto delle aree circostanti e riducendo l'impatto visivo e funzionale dell'area di lavoro. Inoltre, questa soluzione facilita l'organizzazione del cantiere, migliorando la sicurezza e l'accessibilità dei materiali e delle attrezzature senza comprometterne la fruizione dagli agenti esterni o limitare le operazioni di restauro.



Ponteggio.

L'intervento avrà una durata, non comprensiva di montaggio e smontaggio dei ponteggi, di 180 giorni (26 settimane).



Planimetria ponteggio

Logistica

Il fronte dell'area cantiere, pur lasciando uno spazio per il camminamento (circa 2 metri) sarà lungo all'incirca 17 metri per una altezza stimata di 10 metri mentre il lato dovrebbe attestarsi sui 14 metri. Le facciate del ponteggio saranno rispettivamente 170 mq e 140 mq.

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011313 del 07/08/2025

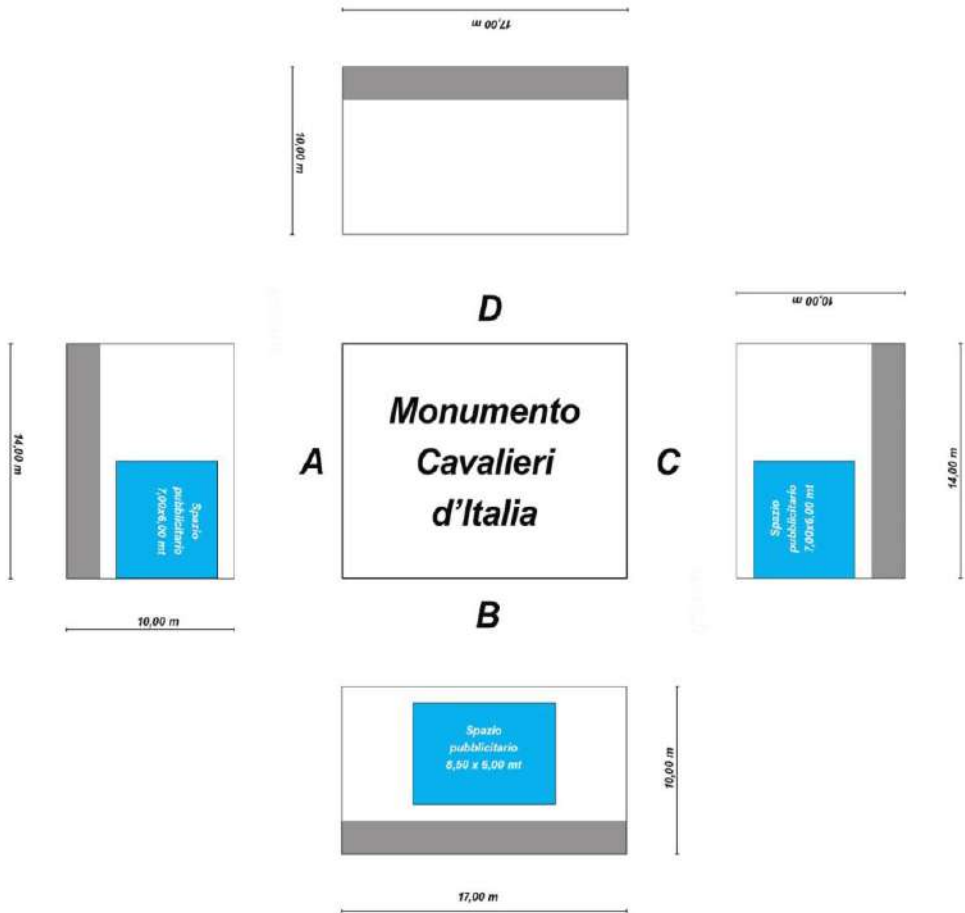
- Rep. DD 29/12/2025.0009021.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Ponteggio con pubblicità

Visualizzazione ponteggio



Sviluppo prospetti ponteggio



6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 17.nd, 1.a



Pubblicità

e Pubblicità – teli facciata B [8,5 m X 6 m = 51 mq] - teli facciata A e C [7 m X 6 m = 42 mq] saranno esposte per tutta la durata dell'intervento – 180 giorni - solamente su tre lati del ponteggio - come da rendering.

Cesate informative illustrate

La realizzazione del ponteggio per il cantiere di restauro del Monumento ai Cavalieri d'Italia vuole rappresentare un esempio di equilibrio tra la necessità di effettuare lavori di conservazione su un monumento storico e la volontà di preservarne l'estetica e il valore culturale.

La parte di basamento e attacco a terra del ponteggio, dove si concentrano principali flussi di passaggio, nominata come “cesata di cantiere”. La cesata di cantiere, sarà impiegata in modo innovativo per condividere contenuti inerenti al monumento stesso e l'attuale intervento di restauro in corso. La Cesata sarà realizzata utilizzando pannelli di OBS o di multistrato di colore scuro o telo, rivestiti da contenuti grafico-informativi. Questo contrasto di colore contribuisce a enfatizzare la parte superiore del monumento.

In sintesi, la realizzazione di questo ponteggio per il cantiere di restauro del Monumento ai Cavalieri d'Italia rappresenta un esempio di come sia possibile coniugare la necessità di lavori di conservazione su monumenti storici con il rispetto per la loro estetica e il valore culturale.



Cesate di cantiere dei restauri di Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, e della Chiesa Gran Madre di Dio a Torino, entrambi curati da Jesurum Leoni Comunicazione (pubblico-privato e coordinamento strategico) e Dontstop Architettura (progettazione)

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011313 del 07/08/2025

FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO il 23/08/2025. Il corrispondente documento informativo è conservato negli archivi del Comune di Torino



Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011313 del 07/08/2025

Il presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 33-bis del D.Lgs. n. 82/2005
to negli archivi di Comune di Torino



Il quadro economico

Valore totale sponsorizzazione: 170.410 euro oltre iva

- Opere: 70.000,00 euro oltre iva
- Monteggio: 34.690 euro oltre iva
- OL/CSE/RL: 19.000 euro oltre iva
- Progettazione, cesate e comunicazione di cantiere: 14.500 euro oltre iva
- Agenzia Pubblico Privato e coordinamento strategico: 26.800 euro oltre iva

Il team proponente

Sponsor: AconeAssociati Srl

AconeAssociati è la Concessionaria italiana più affidabile nell'ambito delle sponsorizzazioni pubblicitarie di interventi di ristrutturazione e restauro di edifici e monumenti, nei principali Capoluoghi su tutto il territorio nazionale. Oltre 55 milioni di euro fatturati nel 2024; oltre 125 milioni di euro erogati a sostegno degli interventi; oltre 1072 interventi di sponsorizzazione dal 2005.

Agenzia Pubblico Privato e coordinamento: Jesurum Leoni Comunicazione Srl

Jesurum Leoni Comunicazione è un'agenzia di relazioni pubbliche specializzata in Pubblico Privato che vanta collaborazioni con oltre 600 Amministrazioni Pubbliche Amministrazioni italiane. Nel 2024 la società ha fatturato oltre 1,6 milioni di euro.

Impresa di restauro: Nicola Restauri Srl

Nicola Restauri è un laboratorio di restauro fondato da Guido e Maria Rosa Nicola nel 1947 ad Aramengo (AT), supportato da una forte tradizione familiare che dura da quasi 80 anni. L'azienda è altamente specializzata su opere mobili e immobili dipinti, affreschi, sculture in legno e pietra, reperti archeologici, arte orientale e materiale su carta metallo, tela, tavola, stucchi e superfici lapidee.

Supervisione tecnica: Dontstop Architettura Srl

Dontstop architettura è uno studio di architettura fondato a Milano nel 2011 da Michele Brunello e Marco Brega che nel 2022 si è trasformato in Dontstop Architettura srl, allargando la componente societaria e stringendo un'alleanza strategica con Progetto CMR, studio Leader Italiano nella progettazione integrata.

6.v, 50.v, 61/2012, 046.fra, 046.am, 14.vf, 17.nd, 1.a



Computo Metrico

operazioni

RESTAURO DEL BASAMENTO							
		27.20	costo/mq	24.600,00			
27.A30.B05	PULITURA - Rimozione di depositi superficiali a secco per mezzo di spugne abrasive sintetiche o pani di gomma, inclusa l'asportazione dei residui con permeelese.				MQ		PREZZO
27.A30.B05.005		m²	44,73	40,21	0,90	27,20	1.216,66
27.A30.B10	Rimozione di depositi superficiali con sistemi acquosi addizionati da agenti tensioattivi, emulsionanti e gelificanti per mezzo di pennelli, spugne celluloseiche, compreso il risclacquo con acqua demineralizzata. Compresi oneri per la raccolta e lo sgombero dei rifiuti dal piano di lavoro e lo smaltimento secondo le norme vigenti						
27.A30.B10.005		m²	109,10	96,18	0,91	27,20	2.957,52
27.A30.B15	PULITURA - Rimozione di strati manutentivi sovrapposti (oli, cere, vernici) mediante sistemi di tipo fisico-chimico (solventi puri e reagenti da laboratorio, sistemi chelanti ed emulsioni) all'occorrenza addensati con idonei prodotti gelificanti in ragione della polarità, tipo carbossimetilcellulosa, idrossipropilmetilcellulosa, polimeri addensanti. Inclusa la rifinitura della pulitura delle superfici decorate mediante applicazione localizzata di soluzioni solventi, previa esecuzione di test di solubilità con metodologia selettiva e graduale al fine di preservare la materia originale. Compresi oneri per la raccolta e lo sgombero dei rifiuti dal piano di lavoro e lo smaltimento secondo le norme vigenti						
27.A30.B15.005		m²	253,79	235,87	0,93	27,20	6.903,09
27.A30.B25	PULITURA - Rimozione elementi non idonei, di varia natura, quali chiodi, perni, parti aggiunte non pertinenti, stuccature, parti lignee. Da valutare sulla superficie effettivamente interessata dal fenomeno						
27.A30.B25.005		m²	41,48	40,20	0,97	5,44	45,13
27.A30.E20	INTEGRAZIONE - Riduzione dell'interferenza visiva del colore o del supporto in presenza di abrasioni, cadute superficiali, al fine di restituire unitarietà di lettura cromatica all'opera. Reintegrazione pittorica delle stuccature a pennello con colori ad acquarello o a vernice (resistenza alla luce in base alla classificazione ASTM: I)						
27.A30.E20.005		m²	238,43	235,88	0,99	16,21	2.303,68
27.A07.H05	STUCCATURA ED INTEGRAZIONE PLASTICA - Ristrutturazione dei vari strati di malta mediante applicazione di malte da eseguirsi a livello e/o sottolivello in accordo con la D.L. con malta di calce aerea e/o idraulica naturale pura (classificata NHL a norma ENV459-1) con inerti selezionati, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colore e granulometria, l'applicazione in più strati e la sua lavorazione e finitura						
27.A07.H05.005	per lacune, fessurazioni, fratturazioni estese entro il 30% della superficie e di profondità entro 1 cm	m²	53,09	58,97	0,93	13,60	429,01
27.A07.H05.010	per lacune, fessurazioni, fratturazioni estese entro il 50% della superficie e di profondità entro 1 cm	m²	82,14	77,74	0,95	5,44	89,37
27.A07.H05.015	per lacune, fessurazioni, fratturazioni estese oltre il 50% della superficie o di complessa esecuzione o lavorazione	m²	145,18	139,39	0,96	8,16	355,40
27.A07.H15	STUCCATURA - Microstuccatura da eseguirsi a livello con malta di calce aerea e/o idraulica naturale pura (classificata NHL a norma ENV459-1) con inerti selezionati, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colore e granulometria, nei casi di disaggregazione differenziale						
27.A07.H15.005	per fenomeni diffusi sulla superficie entro il 20% in 1 mq	m²	42,46	40,21	0,95	5,44	46,20
27.A07.H15.010	per fenomeni diffusi sulla superficie entro il 50% in 1 mq	m²	81,76	79,08	0,97	10,88	355,82
27.A07.H15.015	per fenomeni diffusi sulla superficie oltre il 50% in 1 mq	m²	113,31	106,90	0,97	10,88	493,13
27.A07.L10	PRESENTAZIONE ESTETICA - Riduzione dell'interferenza visiva in presenza di abrasioni, cadute della pellicola pittorica e discontinuità cromatica degli strati di finitura, al fine di restituire unitarietà di lettura all'opera. Reintegrazione pittorica delle policromie a pennello con colori ad acquarello (resistenza alla luce in base alla classificazione ASTM: I) o pigmenti in polvere						
27.A07.L10.005	mediante velature successive fino ad ottenere la tonalità idonea	m²	229,88	219,79	0,96	27,20	3.726,20
27.A07.L15	PRESENTAZIONE ESTETICA - Ripristino della doratura su lacune precedentemente stuccate; a bolo e colla o a missione						
27.A07.L15.005	mediante applicazione di foglia d'oro	dm²	43,25	40,21	0,93	64,00	1.923,76
27.A07.L20	PRESENTAZIONE ESTETICA - Revisione vecchi interventi di reintegrazione da conservare o su macchie irreversibili con colori ad acquarello (resistenza alla luce in base alla classificazione ASTM: I), pastelli a base casolino e/o con scialbi coprenti a base di calce						
27.A07.L20.005		m²	64,20	61,65	0,96	27,20	1.388,26
27.A30.F05	PROTEZIONE FINALE - Verniciatura della superficie lignea mediante applicazione a tampone, a pennello o per nebulizzazione di resine naturali o sintetiche, con finalità di protezione.						
27.A30.F05.005		m²	82,97	80,41	0,97	27,20	2.256,78

24.600,00

- Rep. DD 29/12/2025.0009021.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



RESTAURO DELLASTATUA		32,00	mq	45.500,00			
					MQ	PREZZO	
27.A05.E10	DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE - Applicazione di prodotto biocida a spruzzo o pennello e rimozione meccanica di vegetazione infestante, inclusione di protezione delle aree circostanti e saggi preliminari di applicazione						
27.A05.E10.005	...	m²	79,77	77,74	0,97	32,00	2.552,04
27.A30.B05	PULITURA - Rimozione di depositi superficiali a secco per mezzo di spugne abrasive sintetiche o pan di gomma, inclusa l'asportazione dei residui con pennello a secco						
27.A30.B05.005	...	m²	44,73	40,21	0,90	32,00	1.431,36
27.A30.B10	Rimozione di depositi superficiali con sistemi acquosi addizionati da agenti tensioattivi, emulsionanti e gelificanti per mezzo di pennelli, spugne cellulose, compreso il risciacquo con acqua demineralizzata. Compresione per la raccolta e lo sgombero dei rifiuti dal piano di lavoro e lo smaltimento secondo le norme vigenti						
27.A30.B10.005	...	m²	109,10	99,18	0,91	32,00	3.491,20
27.A30.B15	PULITURA - Rimozione di strati manutentivi sovrapposti (oli, cere, vernici) mediante sistemi di tipo fisico-chimico (solventi puri e reagenti da laboratorio, sistemi chelanti ed emulsioni) all'occorrenza addensati con idonei prodotti gelificanti in ragione della polarità, tipo carbossimellilcellulosa, idrossipropilmetilcellulosa, polimeri addensanti inclusa la rifinitura della pulitura delle superfici decorate						
27.A30.B15.005	...	m²	253,79	235,87	0,93	32,00	8.121,28
27.A30.B25	PULITURA - Rimozione elementi non idonei, di varia natura, quali chiodi, perni, parti aggiunte non pertinenti, stuccature, parafughe. Da valutare sulla superficie effettivamente interessata dal fenomeno						
27.A30.B25.005	...	m²	41,48	40,20	0,97	6,40	265,47
27.A05.C15	PULITURA - Rimozione di depositi superficiali mediante sistemi di tipo fisico-chimico (solventi puri e reagenti da laboratorio, resine scambiatrici di ioni, soluzioni saline, ecc., all'occorrenza addensati con idonei prodotti gelificanti in ragione della polarità, argille assorbenti o colloidali, polpa di cellulosa), inclusa la rifinitura della pulitura delle superfici decorate mediante applicazione localizzata di soluzioni solventi, previa esecuzione di test di solubilità, con idonea metodologia e la rimozione meccanica dei depositi solubilizzati. Compresione per la raccolta e lo sgombero dei rifiuti dal piano di lavoro e lo smaltimento secondo le norme vigenti						
27.A05.C15.005	per depositi superficiali scarsamente compatti e poco aderenti alla superficie, quali polvere sedimentata, ridipinture e sostanze di varia origine e natura sovrapposte al dipinto	m²	168,17	160,82	0,96	6,40	1.076,29
27.A05.C15.010	per depositi superficiali compatti e aderenti alla superficie, quali polvere sedimentata, fissativi all'acqua, concrezioni saline, ridipinture e sostanze di varia origine e natura sovrapposte al dipinto. Nei casi di estensione inferiore al mq potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq in considerazione dell'ampiezza e articolata casistica relativa al tipo di operazione	m²	288,07	269,40	0,94	9,60	2.765,47
27.A05.C15.015	per depositi superficiali compatti, aderenti e polimerizzati alla superficie, quali ridipinture tenaci, ad olio, cera e sostanze di varia origine e natura sovrapposte al dipinto. Nei casi di estensione inferiore al mq potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq in considerazione dell'ampiezza e articolata casistica relativa al tipo di operazione	m²	434,53	408,76	0,94	15,92	6.917,72
27.A05.D15	RIMOZIONI ELEMENTI IMPROPRI E STUCCATURE - Trattamento inibitore di corrosione ed eventuale applicazione di protettivo su perni ed elementi metallici da conservare, previa preliminare asportazione di accumulo di prodotti di corrosione allo stato pulviscolto o di scaglie, inclusione per la protezione delle zone circostanti. Da valutare sulla superficie effettivamente interessata dal fenomeno						
27.A05.D15.005	...	dm²	6,38	4,50	0,71	1.593,60	10.167,17
27.A07.L10	PRESENTAZIONE ERETICA - Riduzione dell'interferenza visiva in presenza di abrasioni, caduta della pellicola pittorica e discontinuità cromatica degli strati di finitura, al fine di restituire unitarietà di lettura all'opera. Reintegrazione pittorica delle policromie a pennello con colori ad acquerello (resistenza alla luce in base alla classificazione ASTM: I) o pigmenti in polvere						
27.A07.L10.005	mediante velature successive fino ad ottenere la tonalità idonea	m²	229,88	219,79	0,96	19,20	4.413,70
27.A07.L20	PRESENTAZIONE ERETICA - Revisione vecchi interventi di reintegrazione da conservare o su macchie irreversibili con colori ad acquerello (resistenza alla luce in base alla classificazione ASTM: I), pastelli a base acrilica con colori coprenti a base di calcare						
27.A07.L20.005	...	m²	64,20	61,65	0,96	25,59	1.642,67
27.A30.F05	PROTEZIONE FINALE - Verniciatura della superficie lignea mediante applicazione a tampone, a pennello o per nebulizzazione di resine naturali o sintetiche, con finalità di protezione.						
27.A30.F05.005	...	m²	82,97	80,41	0,97	32,00	2.655,04
							45.500,00

... - Rep. DD 29/12/2025.0009021.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

PONTEGGIO	32,00	mq	-		
Montaggio e cantierizzazione e montaggio struttura					13.987,80
Nolo e fermo della struttura per un massimo di mesi 6					10.552,20
Nolo e fornitura per mesi 6 di monoblocco uso ufficio 200*240*400					2.500,00
Nolo e fornitura per mesi 6 di monoblocco uso rimessaggio 200*240*300					2.500,00
Nolo e fornitura per mesi 6 di numero 1 WC chimico con numero 4 lavaggi mensili + sanificazione					3.000,00
Nolo e fornitura per mesi 6 di numero 1 quadro da cantiere					1.000,00
					800,00
Progettazione e verifiche statiche strutturali					350,00
Redazione di P.O.S. e P.I.M.U.S.					
					34.690,00

RELAZIONE TECNICA
Layout di Cantiere

Restauro del Monumento ai Cavalieri d'Italia, Piazza Castello, 10123 Torino (TO)

Per l'intervento di restauro della statua dei Cavalieri d'Italia in Torino, è stato progettato e ottimizzato un ponteggio di dimensioni complessive pari a **14,40 m sul lato lungo, 14,00 m sul lato corto** e con un'altezza massima di **10,80 m**. La definizione di tali misure è frutto di un'attenta valutazione che ha permesso di coniugare le esigenze di accessibilità all'opera con la necessità di integrare al suo interno le principali funzioni di cantiere, evitando ingombri eccessivi e garantendo al contempo sicurezza e funzionalità.

Al **piano terra** il layout prevede un **ingresso dedicato** e un'area destinata a **parceggio del furgone di cantiere**, così da permettere le operazioni di carico e scarico dei materiali in condizioni di sicurezza, evitando interferenze con l'esterno. Sempre al piano terra trovano posto la **baracca di cantiere**, che ospita uno spazio adibito a ufficio tecnico e gestionale, e le **cisterne per il carico e scarico dell'acqua**, necessarie per le operazioni di lavaggio e pulitura ed il **bagno chimico** ad uno del personale.

Al **piano superiore** del ponteggio sono state invece individuate aree di **stoccaggio dei materiali**, collocate in posizione comoda rispetto alle zone di intervento sulla statua. Questa scelta consente di ridurre i tempi e le difficoltà di movimentazione, limitando l'uso di sollevamenti continui dal piano terra e garantendo così maggiore efficienza operativa e sicurezza.

La configurazione adottata consente quindi di:

- assicurare la piena accessibilità e protezione dell'opera durante tutte le fasi di restauro;
- concentrare al suo interno tutte le principali funzioni logistiche, riducendo al minimo l'impatto del cantiere sull'area circostante;
- garantire percorsi ordinati e sicuri per operatori, materiali e attrezzature;
- ottimizzare i tempi di lavoro grazie alla disposizione razionale delle aree di deposito e servizio.

Il ponteggio, realizzato secondo le prescrizioni del **D.Lgs. 81/2008** in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili e delle normative tecniche di settore, risulta pertanto una soluzione indispensabile non solo per l'esecuzione del restauro, ma anche per la gestione complessiva del cantiere in condizioni di sicurezza, funzionalità ed efficienza.

Milano li, 11/09/2025

DONTSTOP Architettura S.r.l

Consulenti dello Sponsor



DONTSTOP

architettura

Alla cortese attenzione dell'Ufficio Tecnico Comune di Torino.

OGGETTO: Trasmissione tavole sostitutive - Ponteggio a supporto del restauro del Monumento ai Cavalieri d'Italia, Torino

Relazione tecnica

Premessa

A seguito degli opportuni sopralluoghi effettuati presso l'area del Monumento ai Cavalieri d'Italia in Torino, e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di viabilità, sicurezza dei cantieri e tutela dei percorsi pedonali, si è proceduto all'aggiornamento del progetto relativo al ponteggio a supporto delle opere di restauro del Monumento.

Verifiche preliminari

Durante la fase di analisi sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

- la configurazione dell'area di cantiere in prossimità di Palazzo Madama e delle vie di transito pedonale;
- le prescrizioni relative alla sicurezza dei percorsi di esodo e all'accessibilità degli spazi pubblici circostanti;

Le verifiche hanno permesso di definire la posizione, l'estensione e l'altezza del ponteggio, garantendo la piena conformità alle norme di sicurezza e alle indicazioni degli enti competenti.

Soluzione progettuale

Le nuove tavole grafiche, qui trasmesse in sostituzione delle precedenti, illustrano la configurazione aggiornata del ponteggio e dei relativi dispositivi di protezione e delimitazione dell'area di lavoro.

In particolare:

- sono stati garantiti adeguati e necessari spazi operativi per il personale addetto al restauro;
- è stato mantenuto il corridoio di sicurezza retrostante, necessario per l'uscita da Palazzo Madama e per l'evacuazione in caso di emergenza;
- è stata assicurata la distanza minima dal sedime stradale, tale da consentire il regolare flusso pedonale, anche in presenza dei dissuasori di bordo strada;
- sono state verificate le condizioni di stabilità e ancoraggio del ponteggio, in coerenza con le normative tecniche di riferimento;
- è stata definita l'altezza dei ponteggi, tale che permetta il corretto lavoro dei restauratori, in sicurezza e con le adeguate condizioni;

La configurazione adottata consente quindi di:

- assicurare la piena accessibilità e protezione dell'opera durante tutte le fasi di restauro;
- concentrare al suo interno tutte le principali funzioni logistiche, riducendo al minimo l'impatto del cantiere sull'area circostante;
- garantire percorsi ordinati e sicuri per operatori, materiali e attrezzature;
- ottimizzare i tempi di lavoro grazie alla disposizione razionale delle aree di deposito e servizio.



Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00016008 del 12/11/2025

· - Rep. DD 29/12/2025.0009021.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino



Il ponteggio, realizzato secondo le prescrizioni del **D.Lgs. 81/2008** in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili e delle normative tecniche di settore, risulta pertanto una soluzione indispensabile non solo per l'esecuzione del restauro, ma anche per la gestione complessiva del cantiere in condizioni di sicurezza, funzionalità ed efficienza.

Conclusioni

La soluzione proposta garantisce la piena sicurezza del cantiere e la continuità della fruizione pedonale dell'area, senza compromettere le esigenze operative del restauro.

Le tavole allegate sostituiscono integralmente le versioni precedenti e costituiscono la base aggiornata per l'esecuzione delle opere

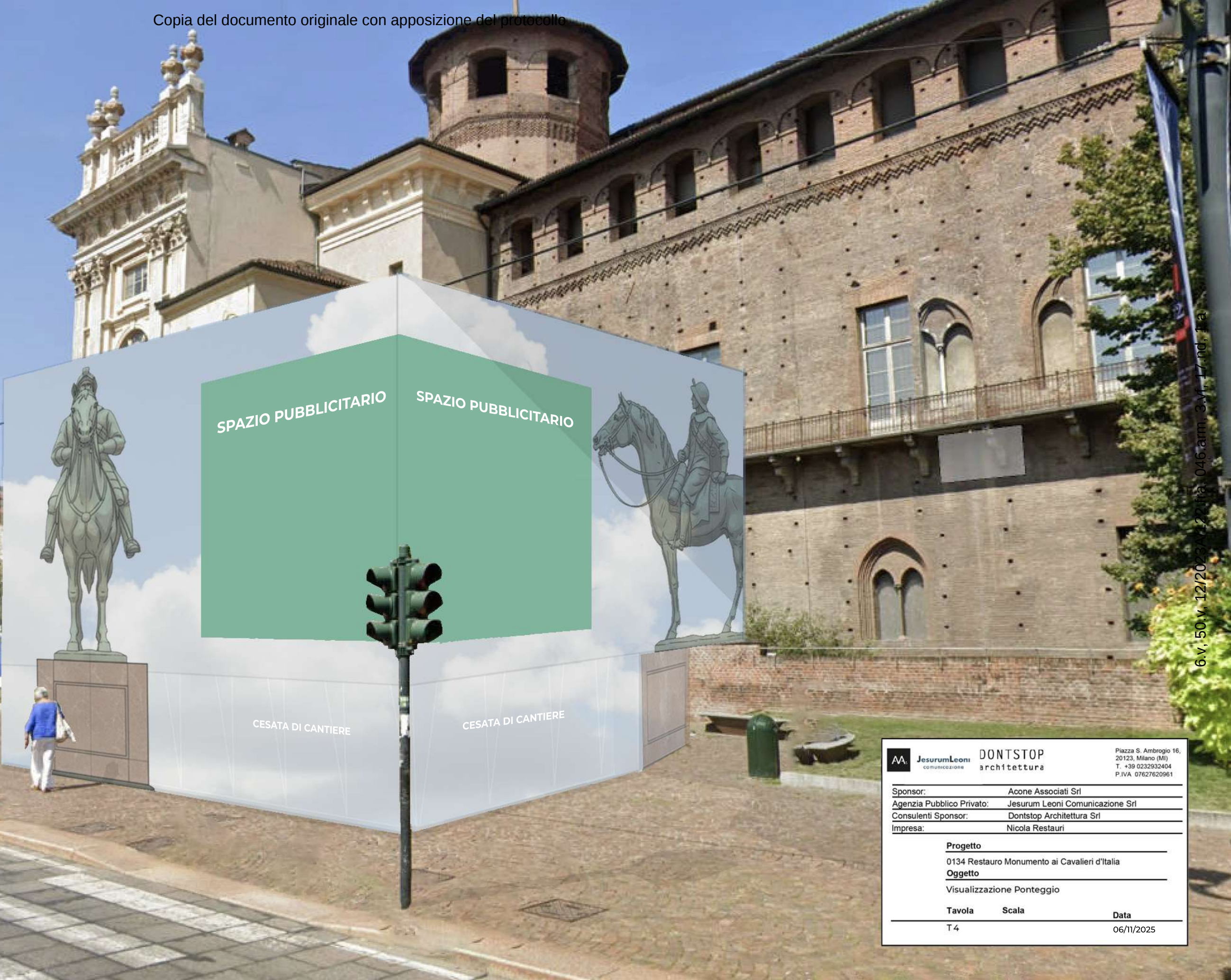
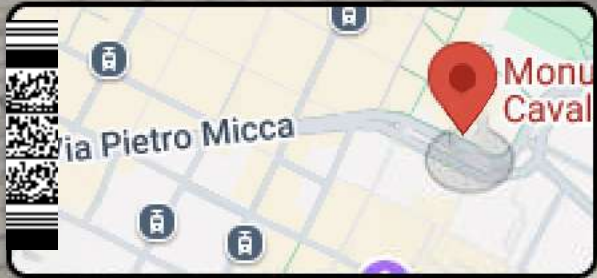
Milano lì, 06/11/2025

Michele Brunello

DONTSTOP Architettura S.r.l.

Consulenti dello Sponsor

6.v, 50.v, 12/2023A/122.fra, 046.arm, 3.vf, 17.nd, 5.a



AA. JesurumLeoni comunicazione		DONTSTOP architettura	Piazza S. Ambrogio 16, 20123, Milano (MI) T. +39 0232932404 P.IVA 07627620961
Sponsor:		Acone Associati Srl	
Agenzia Pubblico Privato:		Jesurum Leoni Comunicazione Srl	
Consulenti Sponsor:		Dontstop Architettura Srl	
Impresa:		Nicola Restauri	
Progetto 0134 Restauro Monumento ai Cavalieri d'Italia Oggetto Visualizzazione Ponteggio			
Tavola		Scala	Data
T 4			06/11/2025

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00016008 del 12/11/2025

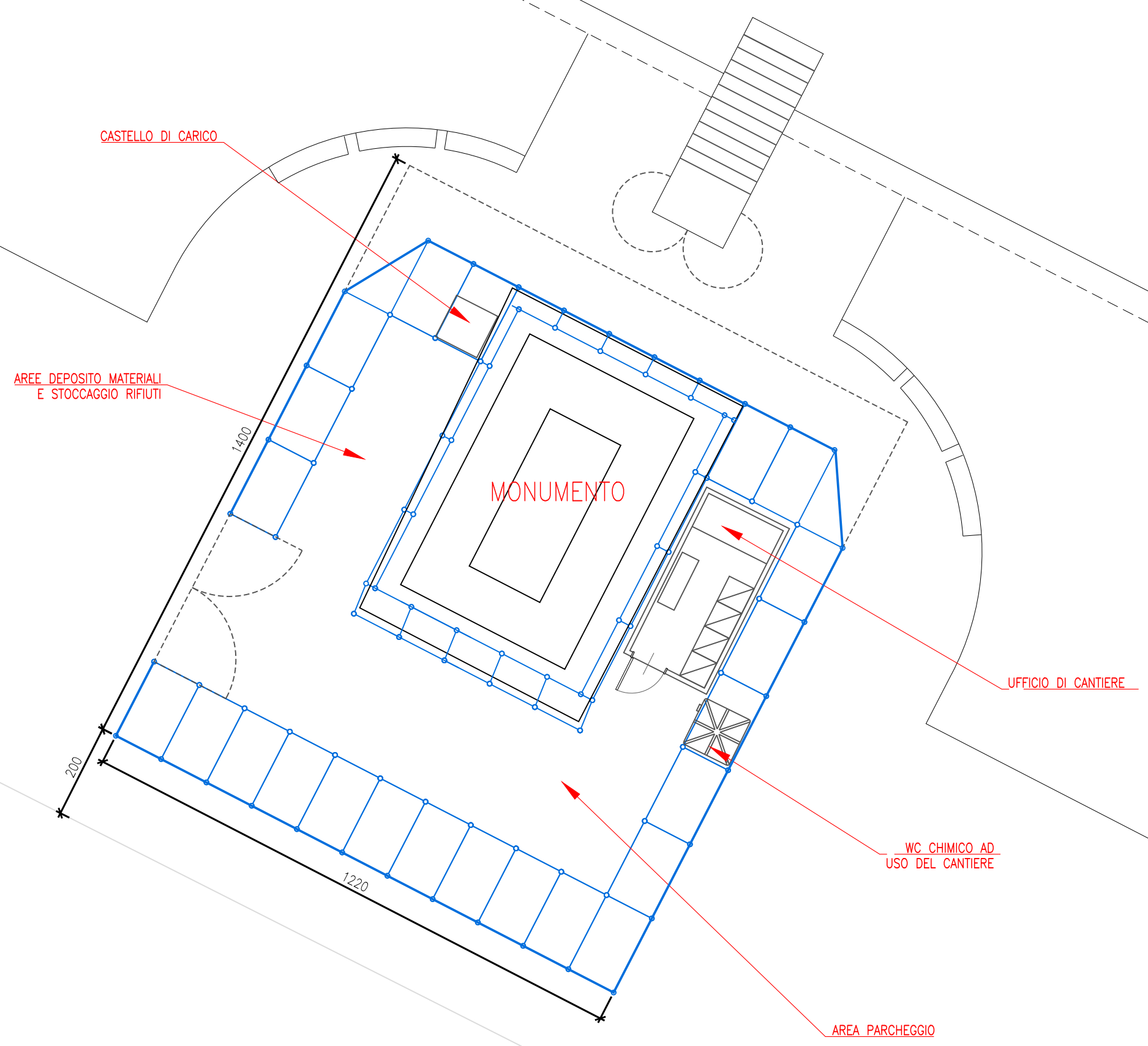
DD 29/12/2025.0009021.I

Rep. DD 29/12/2025.0009021.I

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Copia del documento originale con apposizione del protocollo



AA

JesurumLeoni

comunicazione

DONTSTOP

architettura

Piazza S. Ambrogio 16,

20123, Milano (MI)

T. +39 0232932404

P.IVA 07627620961

Sponsor:	Acone Associati Srl
Agenzia Pubblico Privato:	Jesurum Leoni Comunicazione Srl
Consulenti Sponsor:	Dontstop Architettura Srl
Impresa:	Nicola Restauri

Progetto

0134 Restauro Monumento ai Cavalieri d'Italia

Oggetto

Planimetria Ponteggio sezione h: 300cm

Tavola	Scala	Data
T 2	1:100	06/11/2025

6.v, 50.v, 12/2023A/122.fra, 046.arm, 3.vf, 17.nd, 4.a

... - Rep. DD 29/12/2025.0009021.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

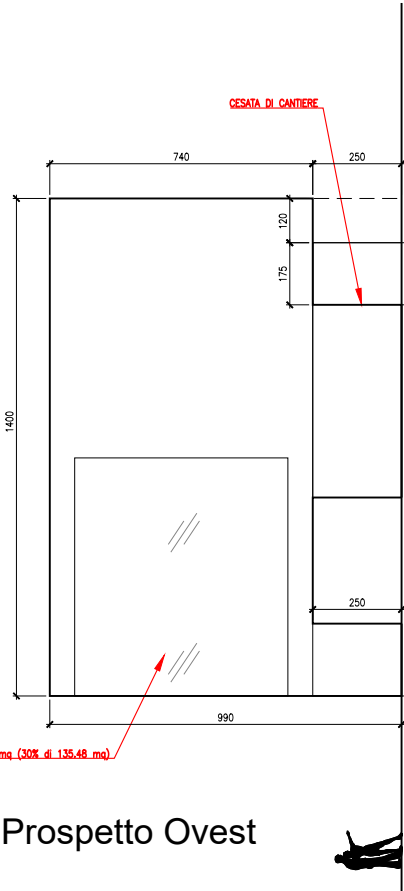
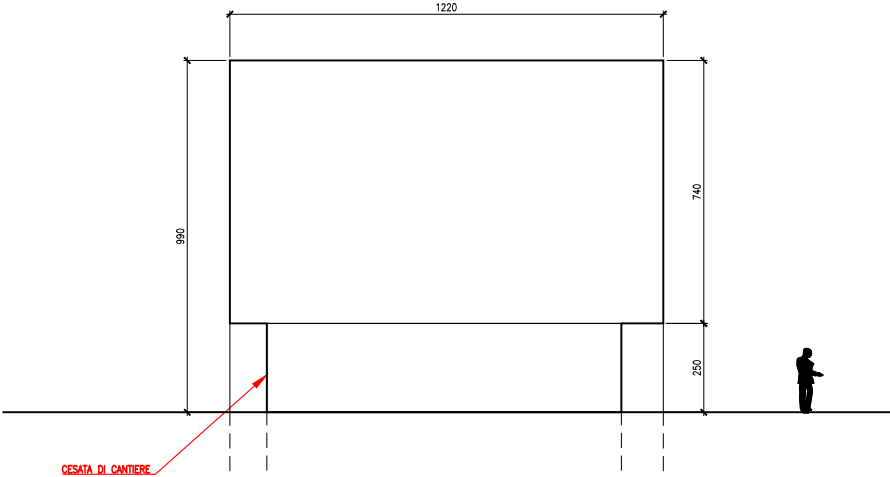


6.v, 50.v, 12/2023A/122.fra, 046.arm, 3.vf, 17.nd, 3.a

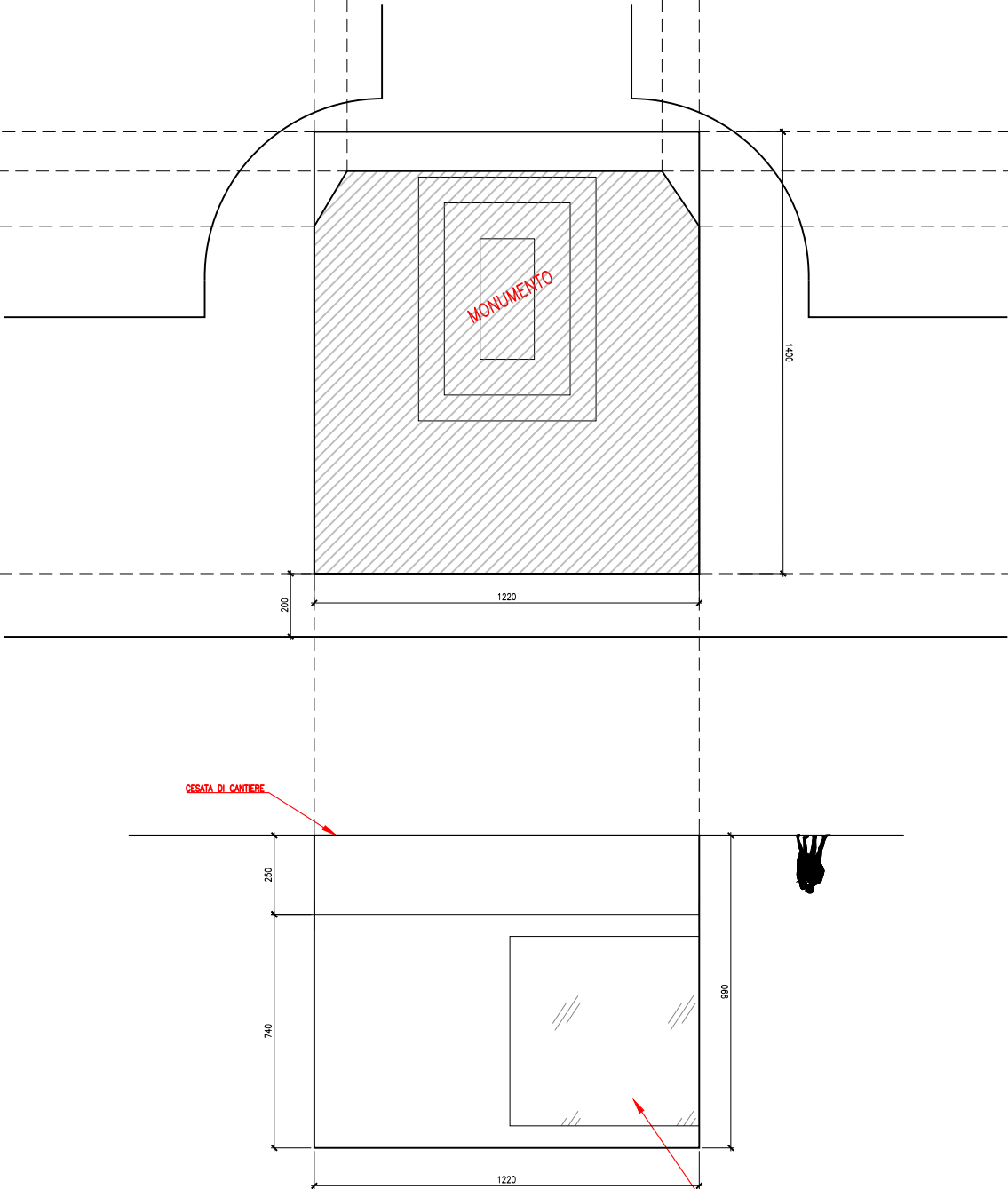
		DONTSTOP architettura		Piazza S. Ambrogio 16 20123, Milano (MI) T. +39 0232932404 P.IVA 07627620961	
Sponsor:		Acone Associati Srl			
Agenzia Pubblico Privato:		Jesurum Leoni Comunicazione Srl			
Consulenti Sponsor:		Dontstop Architettura Srl			
Impresa:		Nicola Restauri			
Progetto					
0134 Restauro Monumento ai Cavalieri d'Italia					
Oggetto					
Planimetria Ponteggio sezione h: 300cm					
Tabella		Scala		Data	
T 2		1:100		06/11/2025	



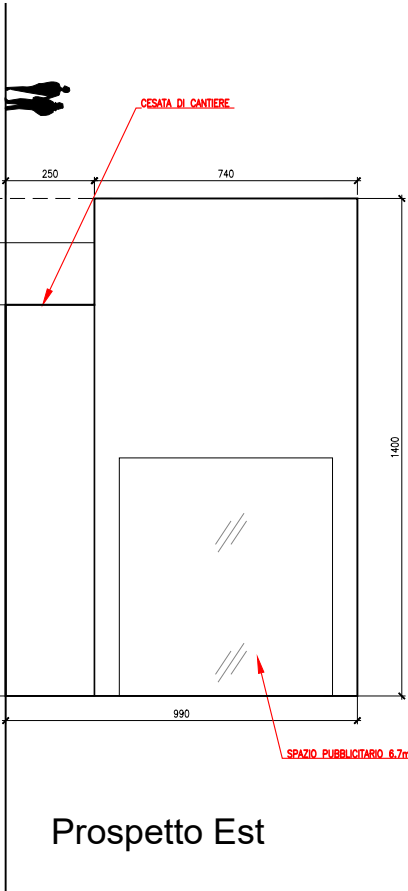
Prospetto Nord



Prospetto Ovest



Prospetto Sud



Prospetto Est

AA

JesurumLeoni

comunicazione

DONTSTOP

architettura

Piazza S. Ambrogio 16,

20123, Milano (MI)

T. +39 0232932404

P.IVA 07627620961

Sponsor:	Acone Associati Srl
Agenzia Pubblico Privato:	Jesurum Leoni Comunicazione Srl
Consulenti Sponsor:	Dontstop Architettura Srl
Impresa:	Nicola Restauri

Progetto

0134 Restauro Monumento ai Cavalieri d'Italia

Oggetto

Planimetria Ponteggio

Tavola	Scala	Data
T 3	1:100	06/11/2025





SCHEMA DI CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA

PER L'INTERVENTO DI RESTAURO DEL MONUMENTO AI CAVALIERI D'ITALIA SITO IN
PIAZZA CASTELLO A TORINO - CIG B9CFA5D7AE

TRA

- la **Città di Torino** - CF e P.IVA 00514490010, in questo atto rappresentata da Flavio Aquilano, dirigente del Servizio Edifici per la Cultura, nato a Torino, il 14 settembre 1979, domiciliato per effetto della sua carica in Torino, Via IV Marzo n.19, il quale interviene, non in proprio, ma quale rappresentante dell'Amministrazione, nominato in forza del provvedimento del Sindaco prot. n. 4081 del 18 giugno 2024, autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di seguito individuata come "Città", "Amministrazione" o "Sponsee"

E

- la **società Acone Associati S.r.l.** - CF e P.IVA 04654460965, con sede legale a Milano, in Via Giuseppe Pozzone n.5, rappresentata, nel presente atto, da, nella sua qualità di legale rappresentante della Società Acone Associati S.r.l., di seguito individuata come "Società" o "Sponsor"

PREMESSO CHE

- la sponsorizzazione tecnica è finalizzata, per la Città, alla riqualificazione, al restauro e alla manutenzione di spazi ed edifici pubblici;
- i contratti di sponsorizzazione sono disciplinati dalla Città di Torino agli articoli 16 e 17 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti n.411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale atto n. DEL 730 in data 2 dicembre 2024, esecutivo dal 29 dicembre 2024;
- la Città di Torino, con Deliberazione della Giunta Comunale atto n. DEL 51 del 6 febbraio 2024, ha approvato le Linee di Indirizzo per la ricerca di sponsor per il biennio 2024-2026, al fine di individuare soggetti interessati al sostegno e alla promozione della Città di Torino tramite iniziative di sponsorizzazione;
- in esecuzione della Deliberazione di cui sopra, con determinazione dirigenziale atto n. DD 7364 del 25 novembre 2024 è stato approvato il nuovo avviso continuativo per la ricerca di sponsor, per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione e manutenzione di spazi ed edifici pubblici;
- lo Sponsor ha presentato istanza di risposta all'avviso di ricerca di sponsorizzazioni, con acquisizione di servizi alla Città, proponendo un progetto relativo al restauro del monumento dedicato ai Cavalieri d'Italia, situato in Piazza Castello a Torino, recepita da questa Amministrazione con protocollo n.11313 del 7 agosto 2025;
- in data 12 agosto 2025 si è provveduto a dare riscontro al recepimento della proposta di sponsorizzazione di cui sopra, con nota protocollata n. 11508 chiedendo di produrre integrazioni e raccomandando la preliminare acquisizione del parere favorevole da parte della competente Soprintendenza. Le integrazioni richieste sono state parzialmente fornite all'Amministrazione, mediante una relazione tecnica, in data 15 settembre 2025, con nota protocollata n. 12758. In data 22 settembre 2025, con prot. n. 13026 il competente Servizio Tecnico della Città - Edifici per la Cultura, ha richiesto un ulteriore aggiornamento, implementato con ulteriori specifiche tecniche, a cui è stato fornito adeguato riscontro da parte dello Sponsor, con note le note recepite dall'Amministrazione con protocolli n. 14840 del 23 ottobre 2025 e 16008 del 12 novembre 2025.
- l'istanza è stata, dunque, come modificata e integrata, ritenuta accoglibile con determinazione



CITTA' DI TORINO

dirigenziale atto n. DD 7476 del 18 novembre 2025, alla quale è stata data evidenza pubblica, allegando il documento progettuale preliminare proposto dallo Sponsor, per 30 giorni, sul sito istituzionale della Città di Torino, nella sezione Amministrazione Trasparente, al link <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>;

- con determinazione dirigenziale atto n. DDè stata accolta la proposta presentata dallo Sponsor, ritenendola idonea e coerente, dal punto di vista tecnico, con quanto necessario alla tutela e alla valorizzazione del monumento appartenente al patrimonio della Città, ed è stato approvato lo schema del presente contratto;
- sul soggetto proponente sono stati espletati tutti i controlli necessari alla verifica del possesso dei requisiti per contrarre validamente con la Pubblica Amministrazione, finalizzati all'esecuzione del presente contratto.

Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha come oggetto la prestazione di sponsorizzazione tecnica per l'intervento di restauro al monumento dedicato ai Cavalieri d'Italia, sito in Piazza Castello a Torino, come descritto nell'Allegato n. 1, da considerarsi parte integrante al presente contratto.

Lo Sponsor provvederà a fornire tutti i mezzi, materiali e risorse, necessari al corretto svolgimento dell'attività come proposta e dovrà provvedere a sostenere tutti i costi, nessuno escluso, necessari all'esecuzione del presente contratto. Sono, inoltre, a carico dello Sponsor, le autorizzazioni necessarie a cura degli Uffici preposti, della Soprintendenza o di altri Enti coinvolti e il rispetto delle relative prescrizioni.

L'intervento avrà ad oggetto la pulitura, il consolidamento, l'integrazione e la protezione delle superfici del monumento, come dettagliatamente descritto nell'allegato al presente contratto (Allegato n. 1) e le lavorazioni, come richiesto nell'avviso, saranno condotte esclusivamente da soggetti qualificati, in possesso delle certificazioni per la categoria OS2-A e comprenderanno interventi mirati su superfici decorative.

La Città consentirà allo Sponsor l'utilizzo delle aree interessate dalla sponsorizzazione, in via subordinata al recepimento delle autorizzazioni/concessioni necessarie, a completa cura del soggetto proponente, sia per quanto concerne la superficie e la disposizione dei tre teli pubblicitari che verranno posizionati lungo i lati del monumento, sia nel merito del suo potenziale sfruttamento a fini commerciali, inclusa la commercializzazione degli spazi pubblicitari presso i propri clienti/partner commerciali.

Il contratto è subordinato all'effettivo rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'esposizione pubblicitaria come descritta nell'Allegato n. 1, fatte salve le modifiche ritenute necessarie dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze.

Le opere realizzate da progetto saranno trasferite nella piena e incondizionata proprietà e disponibilità della Città di Torino.

Art. 2 - DURATA

Il presente contratto ha validità a partire dalla data di sottoscrizione, sino alla completa e regolare esecuzione dei lavori, con consegna finale all'Amministrazione della Città di Torino delle opere di restauro secondo il cronoprogramma allegato all'istanza che prevede:

- a) realizzazione degli interventi entro 180 giorni naturali e consecutivi dall'inizio della posa (gg opere + gg ponteggi);
- b) svolgimento delle operazioni di collaudo entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla fine degli interventi;





CITTÀ DI TORINO

- c) esposizione pubblicitaria secondo le modalità e i tempi descritti nell'allegato n. 1, subordinata all'effettivo rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e/o dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze

L'inizio della posa del ponteggio, quindi la presa in carico dell'area di cantiere, è prevista a partire dal

Al termine dell'intervento, o anche in pendenza dello stesso, in caso di recesso o risoluzione del presente contratto per inadempimento dello Sponsor, gli obblighi contrattuali rimangono a carico dello Sponsor fino alla sottoscrizione condivisa del verbale di riconsegna dei luoghi, previa verifica in contraddittorio dello stato degli stessi, e fatta salva, per la Città, la facoltà di richiedere allo Sponsor tutti gli interventi necessari a riportare l'area in condizioni idonee di manutenzione, efficienza e fruibilità del luogo con finiture funzionali all'uso cui il bene è destinato.

In caso di risoluzione per inadempimento dello Sponsor, l'Amministrazione potrà, immediatamente, riprendere in consegna l'area, anche unilateralmente, a far data dalla domanda di risoluzione, rimanendo fermi tutti gli obblighi, di cui sopra, a carico dello Sponsor.

Art. 3 - VALORE DELLA SPONSORIZZAZIONE E PROFILI FISCALI

Il valore della sponsorizzazione oggetto del presente contratto è determinato in Euro 170.410,00 oltre IVA, quale valutazione economica delle obbligazioni assunte in forza del presente contratto. Tale valore è dunque pari a quello delle prestazioni rese dallo Sponsor come descritte nell'Allegato n.1, e potrà essere oggetto di variazione, in sede di consuntivo, con riferimento alla realizzazione di interventi straordinari da parte dello Sponsor, o al verificarsi di eventuali necessità imprevedute, che dovessero rendere necessario un intervento ulteriore, previamente concordato tra le parti.

Ai sensi dell'art. 17 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, adottato dalla Città di Torino, poiché, in questa fattispecie, il contratto di sponsorizzazione prevede una prestazione di dare o fare da parte dello Sponsor, il presente contratto comporterà l'emissione di fattura sia da parte della Città, per il valore dell'utilità fornitagli, sia da parte dello Sponsor, che si impegna ad emettere fatture elettroniche corrispondenti alle prestazioni eseguite. Il valore delle due fatturazioni dovrà essere di pari importo.

Come chiarito dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.27/E del 7 novembre 2017, trattandosi di operazione permutativa, alle fatturazioni dello Sponsor non si renderà applicabile il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'art. 17 ter del D.P.R. n.633/1972.

La fattura, il cui invio sarà concordato con il Responsabile del Servizio Edifici per la Cultura, dovrà essere inviata in formato elettronico come previsto dal D.L. n.66/2014 come convertito L. n.89/2014 e in base alla normativa vigente in materia di emissione e trasmissione delle fatture elettroniche nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 comma 1, secondo periodo, della L. 136/2010, nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i.

Art. 4 - OBBLIGHI DELLO SPONSOR

Lo Sponsor è l'unico obbligato nei confronti della Città di Torino per gli impegni di cui al presente contratto, con assunzione, per tutta la sua durata, di ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, obbligandosi a mantenere indenne la Città di Torino da qualsiasi pretesa di terzi.

Lo Sponsor si impegna inoltre:

- a realizzare e finanziare totalmente il progetto oggetto di sponsorizzazione in maniera aderente alla proposta (presentata nell'Allegato n.1 al presente contratto) per il restauro del monumento dedicato ai Cavalieri d'Italia in Piazza Castello a Torino;
- a provvedere alla progettazione delle opere di restauro e alla loro realizzazione nella sua totalità, compresa la verifica di conformità/collauda rilasciata da un professionista abilitato, incaricato dallo Sponsor, nel rispetto delle tempistiche proposte;



CITTÀ DI TORINO

- a rispettare il piano di comunicazione concordato con l'Amministrazione in coerenza con le linee guida della Città di Torino;
- a progettare, realizzare, installare, mantenere, sorvegliare, sostituire e rimuovere i mezzi del piano di comunicazione commerciale della sponsorizzazione;
- a richiedere tutti i permessi e autorizzazioni necessari rilasciati dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e/o dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze;
- ad adeguare il proprio progetto commerciale alle autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze. Il mancato raggiungimento di accordo in merito alle modalità di sfruttamento degli spazi destinati alla comunicazione pubblicitaria, costituisce condizione risolutiva del presente contratto con esclusione di qualsiasi responsabilità per inadempimento a carico dello Sponsor che, in ogni caso, manterrà la città indenne da ogni pretesa o richiesta relativa a risarcimenti, indennizzi o danni di qualsiasi natura;
- ad agire e interfacciarsi con l'Amministrazione, per tutta la durata del presente contratto, secondo principi di correttezza e lealtà e nel rispetto del pubblico interesse, senza arrecare alcun danno, anche potenziale, alla reputazione e all'immagine della Città;
- ad assicurare l'assenza di conflitto di interessi tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione o pubblicità. L'eventuale impossibilità di risolvere il conflitto di interessi costituirà presupposto per la risoluzione del presente contratto;
- escludere in modo tassativo dalla comunicazione legata alla sponsorizzazione i seguenti elementi:
 - propaganda di messaggi di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
 - pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, superalcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, gioco d'azzardo, che generano patologie o dipendenza;
 - messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;
- non utilizzare e diffondere comunicazioni ed azioni pubblicitarie che esprimano, nei contesti e nei linguaggi adottati:
 - messaggi lesivi della dignità delle persone;
 - rappresentazioni o riproduzioni del corpo umano quale oggetto di possesso e sopraffazione sessuale;
 - rappresentazioni della sessualità in chiave violenta, coercitiva o di dominio;
 - messaggi che tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità ed affermazione limitata o condizionata;
 - pregiudizi culturali e stereotipi sociali fondati sulla discriminazione di genere, appartenenza etnica, orientamento sessuale, abilità fisica e psichica, credo religioso;
 - messaggi che, rivolgendosi ai bambini ed agli adolescenti, tendano ad abusare della loro naturale ingenuità, predisposizione a credere ed inesperienza e li inducano a comportamenti dannosi per il loro sviluppo psichico e fisico;
 - messaggi che utilizzando i bambini in contesti a loro impropri, allo scopo di sfruttarne l'immagine quale oggetto pubblicitario, ne ledono la dignità;
- a richiedere, per la collocazione degli impianti pubblicitari/informativi sulle aree, autorizzazione da parte degli uffici della U.O. Autorizzazioni pubblicità permanente/temporanea e Pubbliche Affissioni ed è tenuto al pagamento, se dovuto, del canone unico patrimoniale per la diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari (CUP), come previsto dal Regolamento Comunale n. 395 "Disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche" e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n.160;
- a provvedere alla rimozione immediata delle installazioni pubblicitarie al termine del periodo di sponsorizzazione;



CITTÀ DI TORINO

- a stipulare idonea garanzia come indicato all'art. 11 del presente contratto, a copertura di qualsiasi danno arrecato a terzi e al patrimonio della Città di Torino nell'esecuzione della prestazione e nello svolgimento delle attività collegate alla sponsorizzazione in misura adeguata alla realizzazione del progetto;
- a presentare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva come indicato all'art. 11 del presente contratto.

La Città di Torino è sollevata, senza eccezioni o riserve, da ogni forma di responsabilità per danni causati, a persone o cose, in conseguenza o in dipendenza dello svolgimento dell'attività sponsorizzata.

Art. 5 - OBBLIGHI DELLO SPONSEE

La Città di Torino si impegna a garantire allo Sponsor:

- la possibilità di posizionare impianti pubblicitari sui ponteggi o sulle aree di cantiere, per il periodo corrispondente all'esecuzione dei lavori, come indicato nell'Allegato n. 1, nel pieno rispetto delle modalità e delle autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze;
- il ritorno di immagine mediante la possibilità di promozione commerciale così come individuata nel piano di comunicazione della sponsorizzazione, anche mediante la veicolazione di marchi e brand di clienti/partner commerciali, nelle modalità e negli spazi individuati nel rendering inserito nell'istanza presentata (Allegato n. 1) in via subordinata al rilascio delle autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze e commisurati al valore della sponsorizzazione;
- la visibilità del logo della Città nelle campagne di comunicazione connesse al progetto e preventivamente concordate con la Città (conferenze stampa, materiale pubblicitario, pagine web e social);
- la possibilità, previo accordo circa le modalità con la Città di Torino, di veicolare lo status di Sponsor dell'Amministrazione nelle proprie campagne di comunicazione;
- la possibilità, anche con la collaborazione di clienti/partner commerciali, di organizzare conferenze stampa/eventi, come concordati nel piano di comunicazione e commisurati al valore della sponsorizzazione, previa acquisizione delle autorizzazioni/concessioni necessarie.

Art. 6 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE E UTILIZZO DEI MARCHI DELLE PARTI

Lo Sponsor, e i suoi partner indicati nell'Allegato n. 1, possono, previa autorizzazione della Città, a seguito delle indicazioni condivise con l'Amministrazione, in relazione a proprie iniziative, strettamente connesse all'attività sponsorizzata in base al presente contratto, utilizzare il simbolo della Città in forma di logo ufficiale con scritta "Città di Torino", attenendosi alle indicazioni previste nel Manuale di Immagine della Città di Torino e alle eventuali ulteriori indicazioni concordate con la Città.

Le Parti dichiarano e riconoscono che, ciascuna di esse, rimarrà l'esclusiva titolare dei propri marchi e si impegnano ad utilizzare il marchio dell'altra Parte, esclusivamente ai fini e secondo i termini e le condizioni, di cui al presente contratto.

Ciascuna Parte non potrà vantare alcun diritto proprio in relazione ai marchi dell'altra; l'utilizzo dei marchi dell'altra Parte, senza il rispetto delle condizioni e dei termini di cui al presente contratto, comporterà una violazione dei suoi diritti esclusivi.

Le Parti si impegnano a non fare, né ad omettere di fare alcunché, che possa sminuire o mettere in pericolo la reputazione associata al marchio/logo dell'altra Parte, e non compiere alcun atto che violi, danneggi, screditi o contesti direttamente o indirettamente la titolarità in capo all'altra del proprio marchio/logo.

Lo Sponsor si impegna ad informare prontamente lo Sponsee di qualsiasi atto pregiudizievole



commesso da terzi rispetto ai propri diritti su logo/segni distintivi; lo Sponsor si impegna altresì ad assistere lo Sponsee in qualsiasi iniziativa che quest'ultimo decidesse di intraprendere al fine di tutelare i propri diritti.

Tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili dalle Parti di cui esse verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto dovranno essere considerate riservate e ne sono vietati l'utilizzo per altri scopi e il trasferimento ad altri, in qualsiasi formato.

Le Parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni gli obblighi di cui al presente articolo.

Art. 7 - SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' E PERSONALE IMPIEGATO

Ove non provveda direttamente, lo Sponsor procede alla realizzazione dell'intervento affidando ad un fornitore/esecutore in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso e dalla scheda tecnica, condivisa con l'Amministrazione in merito al progetto presentato, previa comunicazione alla Città del soggetto individuato, al fine di verificarne l'adeguata qualificazione.

Lo Sponsor si impegna a far eseguire gli interventi a ditte in possesso degli specifici requisiti di carattere generale, individuati dalla legge, per contrarre con la Pubblica Amministrazione e, inoltre, a far coordinare, progettare e dirigere gli interventi a professionisti e fornitori qualificati in base a quanto previsto da leggi e regolamenti.

Il Comune resta estraneo a qualunque rapporto di lavoro, o collaborazione, o rapporto contrattuale in generale, con soggetti terzi.

Il ruolo di committente nei confronti dei suddetti professionisti viene assunto esclusivamente dallo Sponsor, con esclusione di ogni responsabilità da parte dell'Amministrazione per quanto attiene al pagamento dei corrispettivi professionali ed eventuali inadempienze nei confronti del personale dipendente.

In ogni caso i professionisti individuati saranno personalmente responsabili, in solido con lo Sponsor, nei confronti dell'Amministrazione per i vizi delle opere realizzate, ai sensi del Codice Civile, se riconducibili alla fase di progettazione o realizzazione.

Art. 8 - CONSEGNA AREE

La consegna delle aree oggetto della sponsorizzazione avverrà con redazione di apposito verbale. Lo Sponsor si obbliga dal giorno della consegna ad eseguire i lavori con regolarità garantendone la realizzazione entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla presa in carico dell'area di cantiere, prorogabili solo per cause non imputabili allo Sponsor.

Art. 9 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E RICONSEGNA DELLE AREE

Ad ultimazione degli interventi lo Sponsor comunicherà alla Città il completamento delle opere e procederà alla restituzione delle aree con apposito verbale al termine delle operazioni di collaudo.

Art. 10 - RESPONSABILITA'

Lo Sponsor, a partire dalla consegna dell'area per la realizzazione dell'intervento, assume a proprio carico la responsabilità per tutti i danni eventualmente cagionati a persone, animali e cose imputabili all'inadempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori ex art. 2049 del Codice Civile, manlevando la Città.



Lo Sponsor si impegna ad ottenere dalle ditte dal medesimo incaricate degli interventi previsti dal presente contratto la presentazione di polizze assicurative che tengano indenne la Città da tutti i rischi di esecuzione dell'intervento, da qualsiasi causa determinati, che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, per tutta la durata contrattuale degli interventi, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa.

Lo Sponsor si impegna ad adottare, nell'esecuzione del presente contratto, tutte le cautele, misure e provvedimenti necessari a garantire condizioni di sicurezza sul lavoro, protezione dei lavoratori e prevenzione degli infortuni, contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. anche nei confronti di eventuali terzi collaboratori, o soggetti dallo stesso coinvolti nella realizzazione del progetto, manlevando la Città da qualunque responsabilità.

Lo Sponsor è direttamente responsabile nei confronti della Città nel caso in cui non si avvalga di soggetti qualificati e professionalmente capaci, ovvero questi non adempiano, o si rifiutino di adempiere, agli obblighi assunti per la realizzazione dell'intervento.

Lo Sponsor si impegna in tali casi a tenere indenne la Città da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento, nonché da eventuali azioni di terzi

Art. 11 – GARANZIE E ASSICURAZIONI

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni del presente contratto, lo Sponsor ha prodotto garanzia pari al 10% del valore del progetto mediante fideiussione assicurativa n. rilasciata il da depositata agli atti della Città di Torino.

La cauzione definitiva dovrà prevedere rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; escussione a semplice richiesta scritta dall'Amministrazione e pagamento entro 15 giorni; rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, primo e secondo comma, del Codice Civile; svincolo esclusivamente dietro espressa liberatoria rilasciata per iscritto alla ditta o restituzione dell'originale della garanzia.

La garanzia dovrà essere ricostituita al suo valore iniziale ad ogni eventuale suo utilizzo.

L'impresa esecutrice ha altresì prodotto la seguente polizza assicurativa contraddistinta al n..... sottoscritta in data rilasciata da... , per i seguenti importi:

- PARTITA 1 - OPERE Euro 170.410,00
- PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI Euro 500.000,00
- PARTITA 3 - DEMOLIZIONE E SGOMBERO Euro 500.000,00
- RC Euro 5. 000.000,00

I professionisti incaricati dallo Sponsor hanno prodotto le relative polizze di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati emesse da compagnie di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, con specifico riferimento alle opere da progettare come segue:

- polizza n.rilasciata da.....

Tali polizze hanno copertura dalla data di inizio dei lavori e avranno termine alla data di emissione del certificato di collaudo dei lavori progettati.

Si precisa che lo Sponsor ed i professionisti si impegnano espressamente a presentare evidenza del rinnovo delle suddette polizze fino alla scadenza del presente Contratto.



Art. 12 - CONTROLLO E VIGILANZA DA PARTE DELLA CITTÀ'

La Città, mediante i Servizi competenti, si riserva la facoltà di controllo generale e verifica in merito alla sponsorizzazione oggetto del presente contratto, al fine di accertare l'osservanza di tutte le prescrizioni di cui al presente contratto e suoi allegati durante tutto il periodo di durata della sponsorizzazione.

L'Amministrazione ha, inoltre, la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, nonché la piena osservanza di tutte le norme vigenti ed in particolare di quelle in materia di lavoro, di sicurezza e di igiene ambientale.

A tal fine la Città potrà:

- utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate in relazione alla specificità delle prestazioni;
- effettuare sopralluoghi, ispezioni e accessi a qualsiasi area/mezzo relativi alle attività svolte dallo Sponsor;
- effettuare controlli sul personale impiegato.

Lo Sponsor, previa intimazione scritta dell'Amministrazione, sarà obbligato, nel termine richiesto, a porre in essere tutte le azioni correttive indicate e a sostituire le manovalanze ritenute inadeguate allo svolgimento delle attività relative al progetto sponsorizzato.

L'Amministrazione si riserva sempre la facoltà di eseguire, o affidare a terzi, l'esecuzione di quanto ritiene omesso dallo Sponsor, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati a carico della Città.

Durante le operazioni di collaudo, l'Amministrazione si riserva la nomina, a proprie spese, di un soggetto referente per la partecipazione alle operazioni medesime ai fini esclusivi di controllo del corretto adempimento di tutte le attività.

Art. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono inadempimento grave, comportante la risoluzione del contratto ipso jure ex art. 1456 del Codice Civile i seguenti casi:

- mancata esecuzione da parte dello Sponsor degli interventi previsti nei tempi (ove il ritardo nell'esecuzione risultasse superiore a 30 giorni) e nei modi stabiliti dal presente contratto;
- grave negligenza, debitamente accertata, da parte dello Sponsor nella gestione dell'area, nonché tutte le inadempienze, debitamente accertate, rispetto a quanto previsto dal presente contratto, ivi compreso il fatto che venga abusivamente alterato o danneggiato lo stato dei luoghi. In tal caso il ripristino dei luoghi sarà a totale carico dello Sponsor;
- il verificarsi di una situazione di debitamente accertato conflitto di interessi, o di qualsivoglia evento negativo riguardante lo Sponsor che possa, in qualsiasi misura, nuocere all'immagine della Città;
- inadempimento, debitamente accertato, da parte dello Sponsor degli obblighi assunti con il presente contratto;
- ritardo non motivato, superiore a 30 giorni, nell'inizio delle attività rispetto alle tempistiche indicate;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008);
- violazione delle disposizioni nelle transazioni finanziarie che non hanno consentito la piena tracciabilità, come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- accertata mancanza o sopravvenuta carenza dei requisiti dichiarati dallo Sponsor, o dai soggetti da lui incaricati.



Fuori dai casi sopra previsti, è sempre fatta salva la facoltà per la Città di Torino di risolvere il contratto per inadempimento, previa diffida ad adempiere nel termine di 30 giorni, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

L'Amministrazione della Città di Torino, accertato che i comportamenti dello Sponsor concretino inadempimento alle obbligazioni discendenti dal presente contratto, formula la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza presentazione di alcuna risposta, si dispone la risoluzione in danno del contratto.

La risoluzione del contratto per colpa dello Sponsor obbligherà quest'ultimo a rifondere la Città di Torino per tutti i danni eventualmente subiti.

Resta inteso che non costituiranno inadempimento dello Sponsor l'eventuale mancato rilascio/rinnovo o revoca delle autorizzazioni pubblicitarie ovvero il mancato raggiungimento di accordo in merito alle modalità di sfruttamento degli spazi destinati alla comunicazione pubblicitaria, nè eventuali impedimenti o ritardi nella realizzazione delle attività dovuti a eventi di forza maggiore o motivi di sicurezza o incolumità pubblica o mancato rilascio/revoca/rinnovo delle autorizzazioni pubblicitarie. In tal caso le parti concorderanno, in buona fede, la modifica dei tempi per gli interventi stabiliti nel presente contratto e nell'Allegato n.1.

Art. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto allo Sponsor di cedere il contratto in tutto o in parte a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, a pena di nullità. In caso di inadempimento da parte dello Sponsor al divieto di cui al presente articolo, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Nei casi di modificazioni soggettive che comportino cessioni di aziende e atti di trasformazione, fusione e scissione relative allo Sponsor si applicherà la normativa vigente in merito alla modifica di contratti in corso di esecuzione.

Art. 15 - PENALI

Per ogni inadempimento agli obblighi contrattuali l'Amministrazione potrà applicare, previa contestazione scritta, e concessione di un termine minimo di 10 giorni per porre rimedio, ove possibile, una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo del contratto, sino ad un massimo del 5% del valore totale del contratto.

L'importo della penale terrà conto della gravità dell'inadempimento e delle sue conseguenze economiche e del potenziale danno di immagine all'Amministrazione e alla Città di Torino, nonché del comportamento recidivo e di quello di ravvedimento operoso.

Art. 16 - RECESSO

La Città di Torino si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, non prevedibili al momento della stipula del presente contratto, o in caso di mancato conseguimento delle autorizzazioni necessarie allo sfruttamento degli spazi destinati alla comunicazione pubblicitaria.

Nulla sarà dovuto allo Sponsor per indennizzo o rimborso spese a nessun titolo o ragione. La comunicazione sarà trasmessa per iscritto con preavviso di almeno 30 giorni.

Lo Sponsor ha facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione via pec, con preavviso di almeno 30 giorni dalla data di effettivo recesso, qualora, per comprovate ragioni di forza



maggiore non imputabili allo stesso, comunichi l'impossibilità di sostenere la prestazione contrattuale, giustificando e comprovando la propria impossibilità priva di responsabilità proprie.

Qualora il recesso avvenga durante la fase esecutiva del contratto, successivamente all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie e alla formale approvazione del progetto, allo Sponsor sarà dovuto un risarcimento corrispondente alle prestazioni già eseguite e agli eventuali danni accertati, limitatamente alla fase di esecuzione dei lavori.

Art. 17 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA E ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere, di rispettare, di avere adottato e di impegnarsi a mantenere efficacemente in essere le misure idonee ad assicurare il rispetto della vigente normativa in materia di anticorruzione.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Lo Sponsor autorizza, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli artt. 6 e 13 Regolamento UE n. 2016/679, il trattamento dei dati personali nell'ambito di tutte le attività connesse direttamente ed indirettamente al contratto.

Titolare del trattamento dei dati è la Città di Torino. I dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, sono trattati dall'Amministrazione nell'ambito del compimento del pubblico interesse pubblico ed esclusivamente per le attività connesse o necessarie all'esecuzione del presente contratto.

Art. 19 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Le spese contrattuali relative, accessorie e conseguenti sono a carico dello Sponsor.

Tutte le spese, oneri, imposte e l'eventuale registrazione, tasse di registrazione inerenti e conseguenti alla stipula, modifica/integrazione ed esecuzione del presente contratto, sono a carico dello Sponsor.

Art. 20 - ELEZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie in merito all'esecuzione, l'interpretazione del presente contratto e/o connesse direttamente ed indirettamente al medesimo, il Foro competente è quello di Torino.

Art. 21 - AUTONOMIA DELLE PARTI

Le parti del presente contratto mantengono la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte finalizzate all'esecuzione del presente contratto. Il presente contratto non dà luogo a rapporti di rappresentanza o partnership e le parti non intendono costituire alcuno strumento di organizzazione o costituire altro vincolo di natura associativa.

Qualsiasi modifica al presente contratto non sarà valida, vincolante ed efficace ove non risulti da atto scritto firmato da entrambe le Parti.

Le clausole del presente contratto sono frutto di negoziazione e accordo tra le Parti e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1341 c.c.





Art. 22 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni richieste o consentite dal presente contratto dovranno essere formulate per iscritto e si considereranno debitamente inviate se spedite mediante PEC ai seguenti indirizzi:

- quanto allo Sponsor:

Acone Associati S.r.l Via Giuseppe Pozzone n.5, Milano

c.a. legale rappresentante

PEC: aconeassociati@legalmail.it

- quanto a Città di Torino:

Servizio Edifici per la Cultura Via IV Marzo 19 Torino

c.a. Dirigente Ing. Flavio Aquilano

PEC: divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it

Ogni variazione dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte a mezzo PEC.

Art. 23 – ALLEGATI

Al presente contratto è allegata la proposta di sponsorizzazione (Allegato n.1) così come ricevuta dalla Città di Torino e integrata dallo Sponsor sulla base delle richieste dell'Amministrazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 24 - REGISTRAZIONE

Il presente contratto viene registrato in caso d'uso e le spese saranno a carico della parte che dovesse renderlo necessario.

Ai fini del presente contratto, l'imposta di bollo è stata assolta dallo Sponsor ex art. 3 D.P.R. 642/1972 mediante versamento all'erario mod. F24 protocollo telematico in data dell'importo di Euro 120,00.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Torino,

Lo Sponsor

Acone Associati S.r.l.

La Città di Torino

Ing. Flavio Aquilano

Lo sponsor dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente





e per iscritto, a norma degli articoli 1341 comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

Art. 2 - DURATA

Art. 4 - OBBLIGHI DELLO SPONSOR

Art. 11- GARANZIE E ASSICURAZIONI

Art. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 15 - PENALI

Art. 16 - RECESSO

Art. 20 - ELEZIONE DEL FORO COMPETENTE

Lo Sponsor

Acone Associati S.r.l.